



Camera di Commercio  
Bergamo

# LA CONGIUNTURA ECONOMICA

Industria, artigianato,  
commercio, servizi e costruzioni  
in provincia di Bergamo  
nel quarto trimestre 2017

Servizio Studi  
della CCIAA di Bergamo  
6 febbraio 2018



Industria, artigianato, commercio e servizi in provincia di Bergamo nel quarto trimestre 2017

### *Sintesi dei risultati*

Accelera nell'ultimo scorcio del 2017 la ripresa della **produzione industriale** a Bergamo. La dinamica congiunturale è brillante (**+2,8%**) e la crescita sullo stesso periodo dell'anno precedente si alza al **+6,7%**.

La progressione dell'ultimo trimestre consente di chiudere l'anno 2017 con una crescita complessiva della produzione del **+3,4%**, allineata alla variazione media regionale (+3,7%). Si tratta dell'incremento più consistente da sette anni a questa parte e in netto miglioramento rispetto al dato medio (+1,7) dell'anno precedente.

L'industria bergamasca e lombarda beneficia dell'andamento sostenuto della domanda internazionale e di condizioni finanziarie e di politica monetaria ancora favorevoli; a queste si è aggiunto un sostegno e un rafforzamento della domanda interna, con un ruolo importante della componente dei beni d'investimento – grazie anche agli incentivi del piano 4.0 – e dei beni intermedi che stanno riattivando gli scambi lungo le filiere produttive.

Segnali coerenti di un aggancio delle PMI al ciclo da tempo positivo delle imprese maggiori e più internazionalizzate giungono dai tassi di crescita della produzione nelle imprese di minor dimensione; dall'indice di diffusione della ripresa secondo il quale a Bergamo quasi la metà delle industrie è in forte crescita e le aziende in fase positiva sono il triplo di quelle in negativo; e dai risultati positivi dell'**artigianato manifatturiero** bergamasco (**+0,8%** nel trimestre e **+2%** su base annua) che mette a segno un progresso significativo (**+2,5%**) della produzione dell'intero anno 2017.

Le prospettive per l'immediato sono favorevoli: gli ordinativi industriali stanno aumentando stabilmente, sia dal mercato interno che dall'estero; il livello delle scorte di magazzino è basso e le aspettative delle imprese sono tutte orientate in senso positivo.

Inoltre, l'accelerazione dell'ultimo trimestre trasmette al 2018 una spinta inerziale di oltre due punti percentuali che apre una finestra temporale di importanti opportunità per un allargamento della ripresa.

L'occupazione industriale regge, al netto della stagionalità, nell'ultimo trimestre dell'anno e nella media dell'intero 2017 segna una crescita del +0,8%, superiore al dato medio regionale.

Il rafforzamento del ciclo congiunturale della produzione, a Bergamo e in Lombardia, si associa a segnali di crescita del volume d'affari dei servizi, mentre più deboli sono i riverberi sull'andamento del commercio al dettaglio e nel settore delle costruzioni

Nei **servizi** diversi dal commercio al dettaglio gli incrementi tendenziali di fatturato sono considerevoli sia a Bergamo (**+3,4%**) che in Lombardia (+4,2), soprattutto nelle componenti del commercio all'ingrosso e dei servizi alle imprese, più direttamente connessi con il ciclo produttivo.

Nel **commercio al dettaglio**, le vendite aumentano su base annua (a Bergamo del **+1,2%** tendenziale, poco meno in Lombardia) pressoché in linea con la dinamica dell'inflazione. Variazioni poco significative si riscontrano a Bergamo nell'alimentare (-0,1%) e nel non alimentare (+0,5%), mentre più consistente pare la crescita del volume d'affari del commercio non specializzato (+2,1%).

Informazioni da una fonte diversa (*IRI-Information Resources*) rispetto all'indagine congiunturale segnalano incrementi più contenuti delle vendite del largo consumo confezionato in ipermercati e supermercati sia a Bergamo (+0,5%) che in Lombardia (+0,8%).

Nell'edilizia si registra un dato positivo e in miglioramento a livello regionale (+3,6% su base annua) e provinciale ma con un andamento non ancora consolidato perché si possa parlare di un'inversione di tendenza.

*La ripresa del ciclo congiunturale va collocata sullo sfondo di una selezione e trasformazione di più lunga durata della struttura delle imprese che può venire imperfettamente sintetizzata dalle variazioni degli stock delle posizioni attive (Movimprese 2017). Guardando la dinamica dei settori coperti dall'indagine congiunturale, riportate nel seguito del documento, si osserva che nel settore manifatturiero la selezione delle imprese (-109 nell'anno) è quasi interamente ascrivibile al comparto dell'artigianato di produzione (-99); il tasso di variazione è di poco inferiore a quello medio regionale. Nel commercio al dettaglio, la riduzione delle imprese attive è più pronunciata a Bergamo (-1,5%) rispetto alla media regionale. Nei sottocomparti sono però in crescita, a Bergamo come in Lombardia, le imprese che vendono prodotti informatici e ict e le imprese con vendita "al di fuori dei negozi", cioè sostanzialmente via web. E' nei servizi diversi dal commercio al dettaglio, ma con l'eccezione del commercio all'ingrosso e dei servizi di trasporto e magazzinaggio, che si concentrano i segni di crescita: + 1,1% a Bergamo, poco al di sotto della media lombarda, e con forte aumento delle attività di noleggio, agenzie viaggio e servizi di supporto alle imprese (+6%) e crescita significativa dei servizi di informazione e comunicazione e delle attività professionali. Nell'edilizia la selezione delle imprese continua invece a tassi (-1,7%) più accentuati che in regione.*

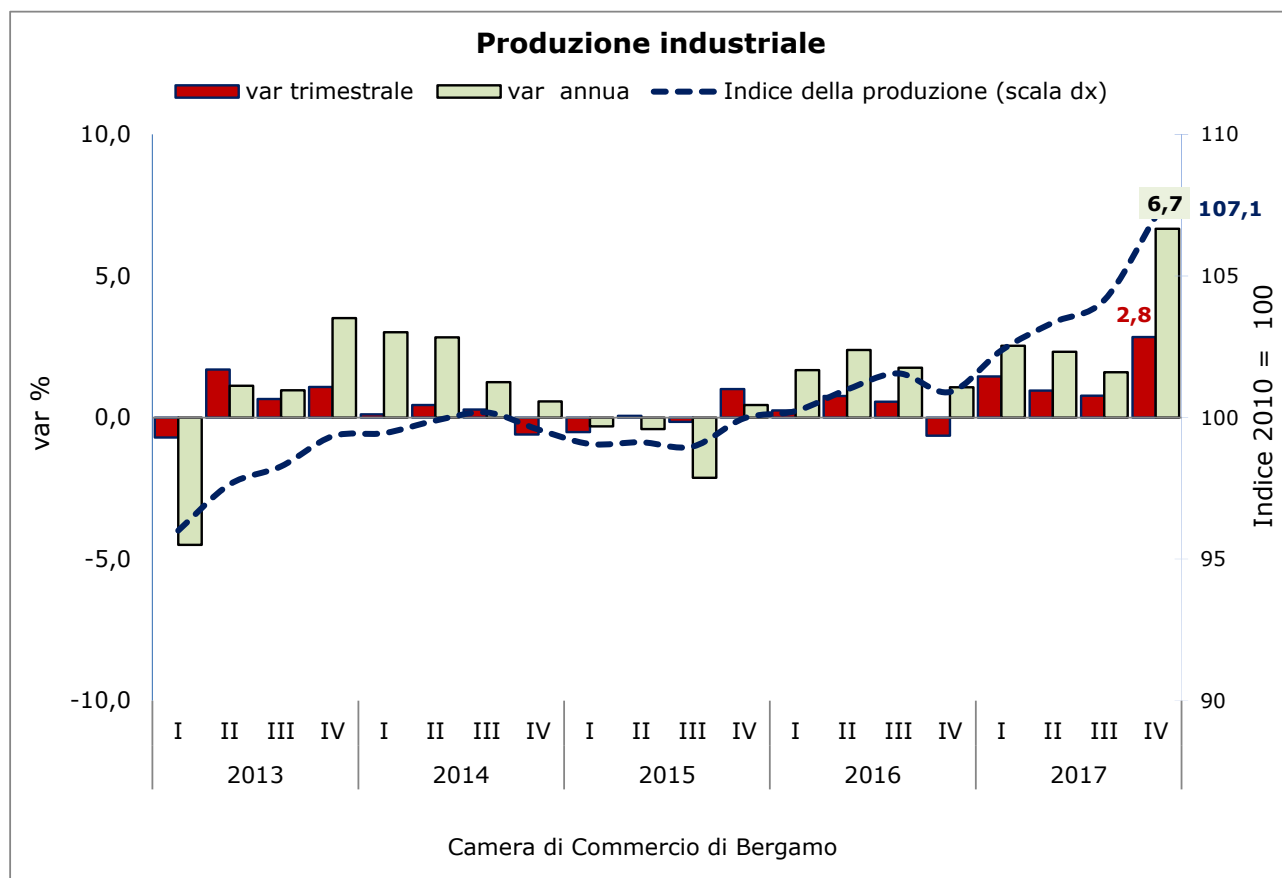
## INDUSTRIA E ARTIGIANATO MANIFATTURIERO IN PROVINCIA DI BERGAMO NEL QUARTO TRIMESTRE 2017 (OTTOBRE-DICEMBRE 2017)

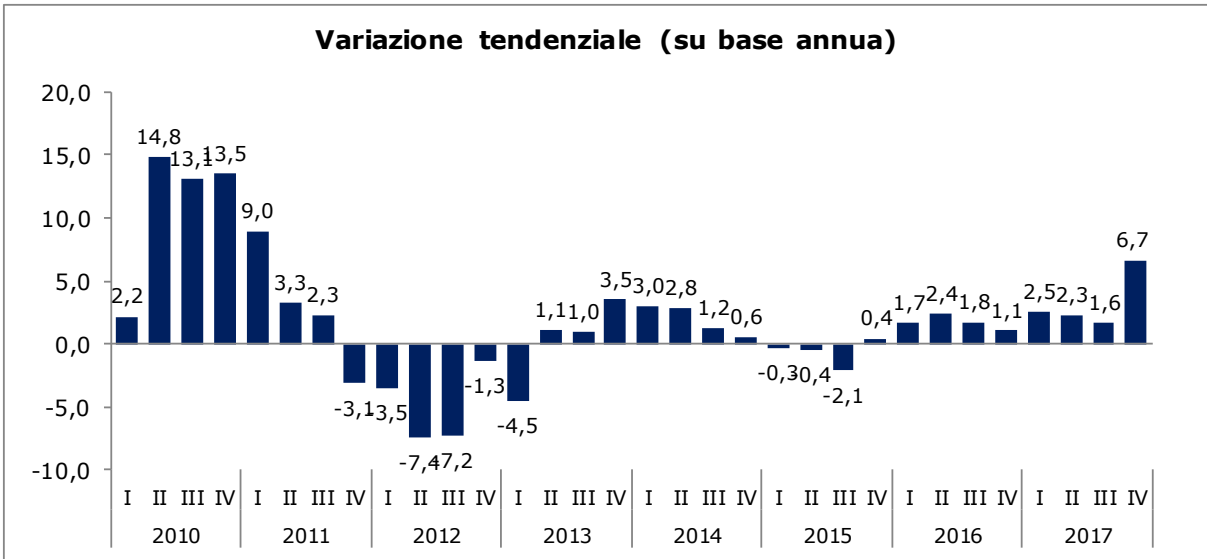
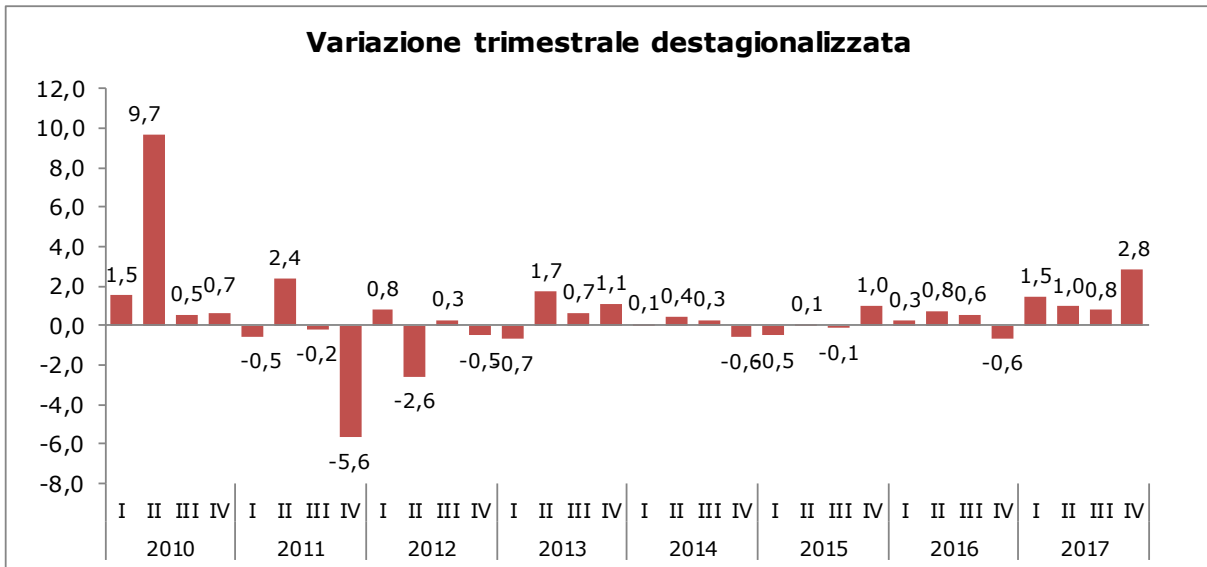
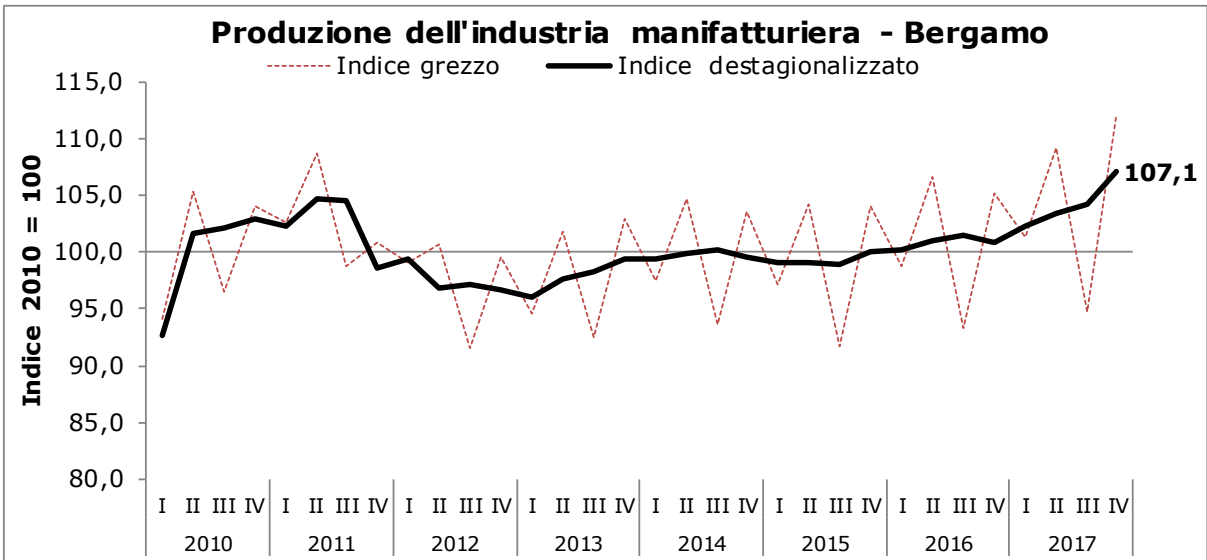
### LA CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA nel 4° trimestre 2017

Nella rilevazione del quarto trimestre 2017 sono state intervistate, nelle prime settimane di gennaio 2018, 1.584 **aziende industriali** lombarde (**con almeno 10 addetti**) pari al 106 per cento del campione. Per la provincia di Bergamo hanno risposto 213 imprese, con una copertura al 102 per cento del campione.

Nel quarto trimestre del 2017 la produzione destagionalizzata segna un netto cambio di passo (+**2,8%**) che spinge al rialzo, a quota **107,1**, l'indice in base 2010. La progressione tendenziale, cioè misurata sul trimestre finale del 2016, registra uno stacco importante (+**6,7%**), superato nella serie storica solo sette anni fa nei trimestri di fuoriuscita dalla grande crisi.

Il rush finale del 2017 spinge il livello medio della produzione annuale dell'industria di Bergamo al **+3,4%**, molto vicino al risultato regionale (+3,7%). E determina un effetto di trascinamento sull'avvio del 2018 pari a 2,7 punti percentuali, un' "eredità" statistica che rafforza il clima di fiducia e le attese positive sul quadro macroeconomico nei primi mesi dell'anno.





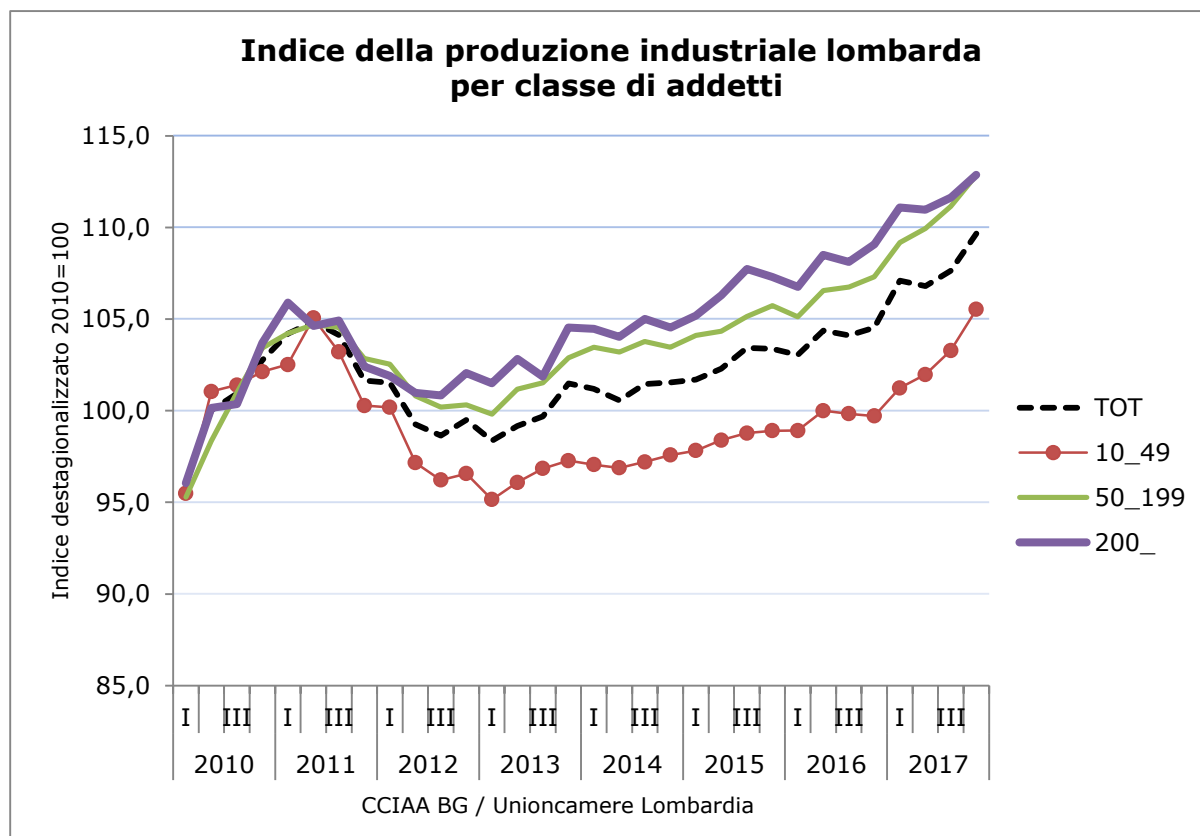
## Produzione industriale

Trimestre	BERGAMO			LOMBARDIA		
	Variazioni trimestrale	annuale	Indice della produzione (2010=100)	Variazioni trimestrale	annuale	Indice della produzione (2010=100)
I 2008	-0,1	-1,6	111,8	-0,3	-0,5	112,9
II	0,1	-1,3	111,9	-1,0	-0,4	111,8
III	-1,5	-3,4	110,2	-0,9	-2,6	110,7
IV	-10,4	-10,9	98,7	-7,3	-9,1	102,7
I 2009	-8,9	-19,8	89,9	-11,0	-19,3	91,4
II	-1,1	-20,9	88,9	-2,4	-19,8	89,2
III	1,7	-18,2	90,4	3,8	-16,7	92,6
IV	1,0	-6,5	91,3	1,4	-8,2	93,9
I 2010	1,5	2,2	92,7	2,4	4,8	96,1
II	9,7	14,8	101,6	4,1	12,6	100,0
III	0,5	13,1	102,2	0,9	8,4	100,9
IV	0,7	13,5	102,9	1,8	9,9	102,8
I 2011	-0,5	9,0	102,3	1,4	8,2	104,2
II	2,4	3,3	104,7	0,6	5,0	104,9
III	-0,2	2,3	104,5	-0,7	2,8	104,1
IV	-5,6	-3,1	98,7	-2,4	-0,6	101,6
I 2012	0,8	-3,5	99,4	-0,1	-2,8	101,5
II	-2,6	-7,4	96,9	-2,2	-5,2	99,3
III	0,3	-7,2	97,2	-0,6	-5,8	98,6
IV	-0,5	-1,3	96,7	0,9	-1,5	99,5
I 2013	-0,7	-4,5	96,0	-1,1	-3,4	98,4
II	1,7	1,1	97,6	0,8	0,1	99,2
III	0,7	1,0	98,3	0,5	0,6	99,7
IV	1,1	3,5	99,3	1,8	2,4	101,5
I 2014	0,1	3,0	99,4	-0,3	2,8	101,2
II	0,4	2,8	99,9	-0,6	1,5	100,6
III	0,3	1,2	100,2	0,9	1,6	101,5
IV	-0,6	0,6	99,6	0,1	0,2	101,5
I 2015	-0,5	-0,3	99,1	0,2	0,4	101,7
II	0,1	-0,4	99,1	0,6	1,9	102,3
III	-0,1	-2,1	99,0	1,1	1,7	103,4
IV	1,0	0,4	100,0	-0,1	1,9	103,4
I 2016	0,3	1,7	100,2	-0,3	1,3	103,0
II	0,8	2,4	101,0	1,3	2,2	104,4
III	0,6	1,8	101,6	-0,3	0,4	104,1
IV	-0,6	1,1	100,9	0,4	1,2	104,5
I 2017	1,5	2,5	102,4	2,5	4,0	107,1
II	1,0	2,3	103,4	-0,3	2,5	106,8
III	0,8	1,6	104,2	0,8	3,1	107,6
IV	2,8	6,7	107,1	1,9	5,1	109,7

CCIAA BG/Unioncamere Lombardia

A Bergamo, nel quarto trimestre 2017, la variazione tendenziale grezza è risultata intorno all'8% sia per le piccole (10-49) che per le medie imprese (50-199 addetti), e del +2,6% tra le imprese maggiori (oltre i 200 addetti).

Se si guarda all'andamento dell'indice destagionalizzato per l'intera Lombardia, si può notare la recente accelerazione della ripresa tra le Piccole e Medie Imprese e il loro tendenziale aggancio al consolidato trend di crescita delle imprese più grandi.



Per quanto riguarda i settori merceologici dell'industria bergamasca<sup>1</sup>, 8 sono in crescita tendenziale e 5 in contrazione. Stabilmente ampia la diffusione della ripresa a livello regionale con 11 settori in espansione e 2 in contrazione.

Tra i settori più rilevanti e con sufficiente copertura nel campione di Bergamo, spiccano i risultati dell'industria meccanica (+10,2%) e della gomma-plastica (+16,8%). Variazioni negative nel tessile e nell'abbigliamento.

<sup>1</sup> Per un'analisi degli andamenti settoriali si consiglia un confronto con i dati medi regionali, statisticamente più affidabili, riportati alle pag. 11-12. E' disponibile on line il nuovo portale [www.dati-congiuntura-lombardia.it/#/](http://www.dati-congiuntura-lombardia.it/#/) per la visualizzazione interattiva dei dati dell'indagine trimestrale sulla Congiuntura economica in Lombardia.

**Variazione grezza su base annua della produzione nei settori dell'Industria bergamasca**

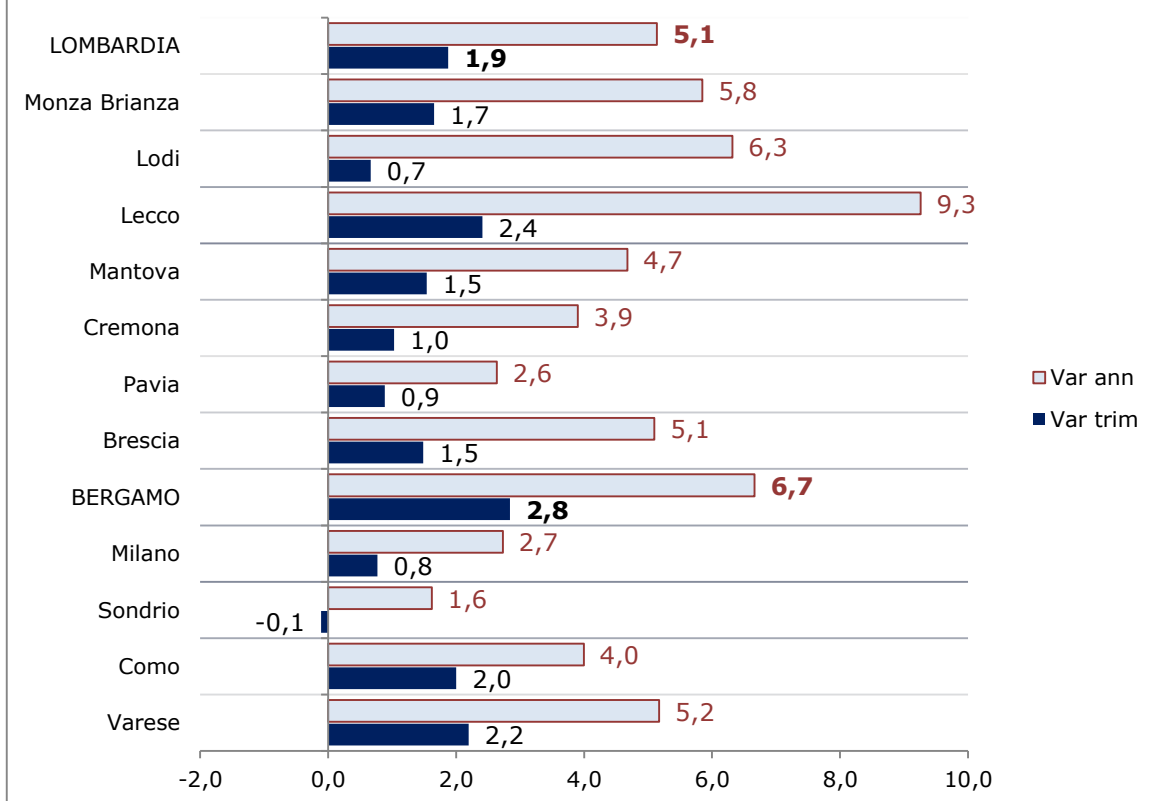
	2015				2016				2017				<i>risposte nel IV trim 2017</i>
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
Siderurgia	-7,7	-9,5	-8,9	2,0	3,0	12,4	18,9	5,3	-4,0	-3,0	-7,5	-2,7	13
Min. non metalliferi	-15,2	-22,2	-15,6	-5,8	2,9	-4,8	-0,3	7,0	2,6	3,3	-0,9	4,7	4
Chimica	11,2	1,1	1,8	-0,7	-1,3	4,8	4,3	9,0	6,2	3,4	1,0	4,9	14
Meccanica	2,1	6,5	1,5	3,5	2,2	2,2	-1,2	0,9	3,8	3,3	5,3	10,2	99
Mezzi di trasporto	-8,7	-15,8	-14,4	0,8	5,3	3,6	1,4	4,8	4,2	7,5	-1,0	2,5	8
Alimentari	2,8	0,6	0,6	1,4	3,2	-1,6	-1,8	-1,4	1,6	1,1	4,3	-1,1	3
Tessile	1,1	-2,1	1,3	-4,1	-1,6	3,8	4,2	-2,6	2,0	-2,5	-6,1	-2,1	18
Pelli e calzature	-5,9	-24,5	11,1	3,0	-19,8	0,0	-2,4	-27,7	30,2	20,0	3,3	22,1	4
Abbigliamento	-4,9	-17,5	-17,1	-20,5	-8,8	-1,2	-9,3	-4,8	-9,1	-6,2	-12,1	-9,6	11
Legno-mobili	6,1	-1,1	2,9	6,0	14,0	4,2	11,0	3,8	7,3	4,9	-17,8	6,1	9
Carta-editoria	-1,9	-2,3	-9,4	-5,8	-5,2	0,3	-2,7	-4,6	-7,2	1,1	-0,9	10,0	7
Gomma-plastica	-3,0	5,2	1,0	2,3	2,1	0,8	4,7	-2,7	4,4	1,9	5,1	16,8	18
Ind. varie	-5,2	-5,1	-4,1	-2,6	10,3	-4,3	2,8	0,9	2,0	7,3	21,2	-2,1	5
<b>TOTALE</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,4</b>	<b>-2,1</b>	<b>0,4</b>	<b>1,7</b>	<b>2,4</b>	<b>1,8</b>	<b>1,1</b>	<b>2,5</b>	<b>2,3</b>	<b>1,6</b>	<b>6,7</b>	<b>213</b>
Settori in crescita	5	4	7	7	8	8	7	7	10	10	6	8	
Settori in contrazione	8	9	6	6	5	4	6	6	3	3	7	5	

E' in accelerazione anche la dinamica congiunturale della produzione industriale lombarda (+1,9% nel trimestre). L'indice destagionalizzato è a quota 109,7.

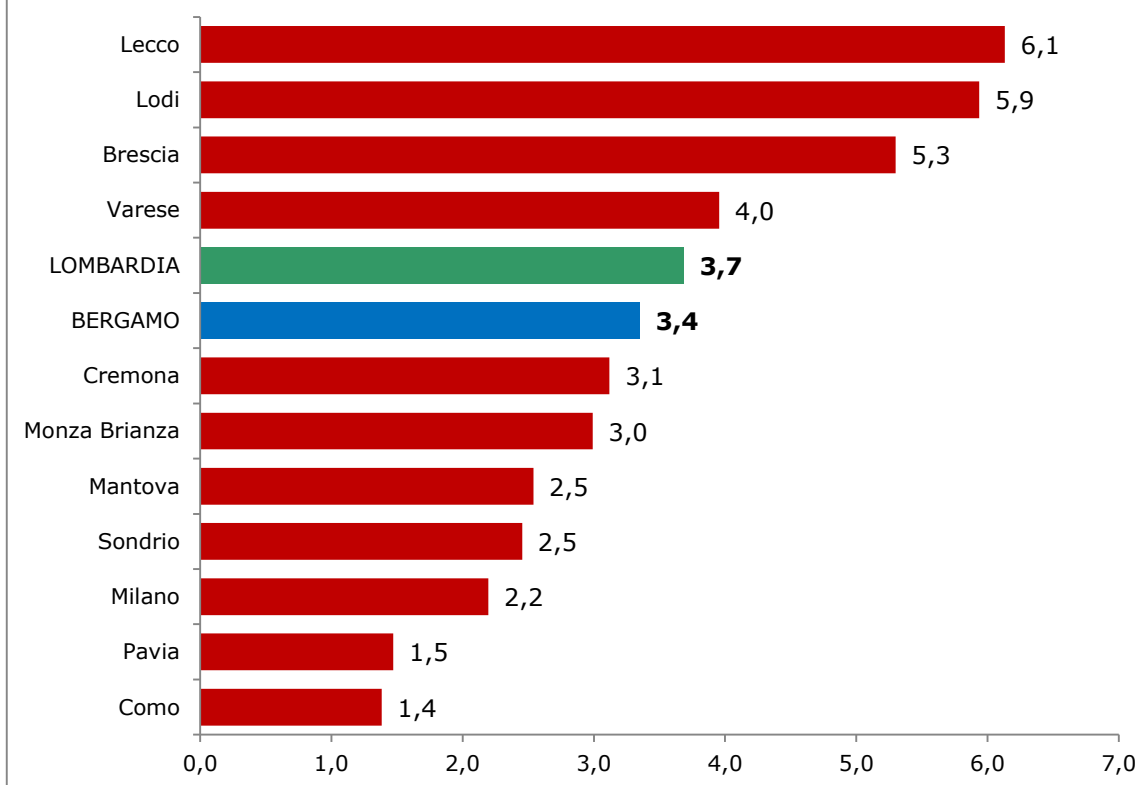
Su base annua la crescita regionale è del +5,1%.

Tutte le province lombarde registrano un aumento della produzione media annua, con valori massimi a Lecco, Lodi e Brescia e minimi a Como e Pavia.

### IV trimestre 2017: variazione della produzione industriale su base trimestrale e annuale



### Variazione annuale della produzione industriale 2017/2016



**Variazione su base trimestrale della produzione (destagionalizzata) nei settori dell'Industria lombarda**

	2015				2016				2017			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Siderurgia	0,0	0,3	0,2	3,5	-1,4	2,2	-0,7	-0,1	2,1	3,0	2,9	-0,5
Min. non metalliferi	-1,0	-2,1	-1,0	0,0	1,1	0,8	-0,2	0,4	0,9	2,1	2,3	1,5
Chimica	0,4	1,1	0,6	0,4	-0,4	0,9	0,5	0,0	2,5	0,3	0,7	1,7
Meccanica	0,7	0,7	0,9	0,3	-0,1	1,5	0,1	0,9	1,5	1,2	1,4	2,1
Mezzi di trasporto	2,0	0,9	0,9	0,0	0,2	0,2	0,4	0,2	0,6	-0,1	-0,3	0,1
Alimentari	1,2	-0,4	1,0	-0,2	-0,9	0,3	0,1	1,3	0,5	0,0	0,9	0,9
Tessile	-1,1	-0,9	2,3	-0,6	-0,9	2,0	-1,7	-1,8	0,4	-0,1	0,9	0,6
Pelli e calzature	-3,0	-1,2	6,1	1,1	-6,6	3,8	-2,6	-3,4	8,4	0,7	-1,8	1,2
Abbigliamento	-0,6	-0,1	-0,2	-1,1	0,1	0,4	1,7	0,6	0,9	-0,6	-1,2	-0,4
Legno-mobili	-0,3	0,8	0,1	1,1	-0,8	1,1	0,4	-0,4	2,0	0,1	1,6	0,8
Carta-editoria	0,3	0,6	0,2	-0,6	0,5	0,3	0,0	-0,5	0,9	0,5	0,4	1,4
Gomma-plastica	2,2	0,9	0,5	0,9	-0,4	0,6	0,2	0,3	2,2	1,0	1,0	1,3
Ind. varie	-1,0	-0,8	-1,3	0,4	-2,1	0,5	-0,2	-0,7	2,3	-0,5	0,9	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>0,2</b>	<b>0,6</b>	<b>1,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,3</b>	<b>1,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>2,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,8</b>	<b>1,9</b>
Settori in crescita	6	7	10	9	4	13	7	7	13	9	10	11
Settori in contrazione	7	6	3	4	9	0	6	6	0	4	3	2

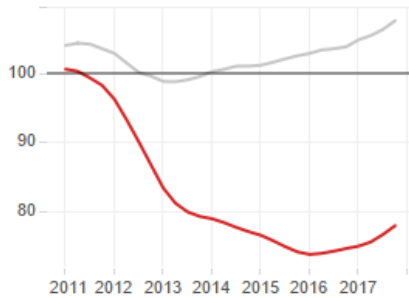
**Variazione su base annua della produzione nei settori dell'Industria lombarda**

	2015				2016				2017			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Siderurgia	0,2	-0,4	0,3	4,0	2,4	4,7	3,7	-0,1	3,4	4,4	8,2	7,5
Min. non metalliferi	-1,1	-4,2	-4,2	-4,3	-3,2	1,9	1,1	2,5	1,2	2,5	7,2	5,9
Chimica	-0,3	1,9	1,5	2,6	2,7	1,0	0,2	1,0	5,4	3,1	2,3	6,1
Meccanica	1,0	3,6	2,4	2,7	1,7	3,2	0,3	2,8	5,3	3,1	3,7	6,8
Mezzi di trasporto	2,9	3,6	3,0	2,8	2,7	1,6	0,6	0,3	2,1	1,6	0,2	-0,3
Alimentari	0,2	-2,0	0,9	2,7	-0,8	-0,6	-1,1	1,7	2,5	1,5	2,6	2,7
Tessile	-3,6	-1,7	0,3	-0,5	-0,6	3,0	-0,9	-2,4	-1,4	-3,2	-0,5	2,0
Pelli e calzature	-5,3	-1,4	2,7	1,3	-1,4	7,1	-6,2	-11,4	8,5	4,5	3,0	7,1
Abbigliamento	-3,3	-3,3	-1,1	-3,0	-0,2	-1,9	0,1	2,8	6,3	3,0	-1,9	-2,1
Legno-mobili	-1,5	0,4	2,2	1,9	1,0	0,8	2,8	0,0	3,5	1,2	3,9	5,0
Carta-editoria	1,5	3,8	1,8	-1,1	1,0	1,4	-0,4	0,2	1,1	0,7	0,3	4,4
Gomma-plastica	4,1	5,5	4,7	4,1	2,3	1,9	0,9	0,3	3,8	4,0	4,5	5,4
Ind. varie	-0,3	-2,5	-3,7	-3,2	-2,4	-2,8	-0,9	-4,6	3,9	0,3	2,9	2,3
<b>TOTALE</b>	<b>0,4</b>	<b>1,9</b>	<b>1,7</b>	<b>1,9</b>	<b>1,3</b>	<b>2,2</b>	<b>0,4</b>	<b>1,2</b>	<b>4,0</b>	<b>2,5</b>	<b>3,1</b>	<b>5,1</b>
Settori in crescita	6	6	10	8	7	10	8	9	12	12	11	11
Settori in contrazione	7	7	3	5	6	3	5	4	1	1	2	2

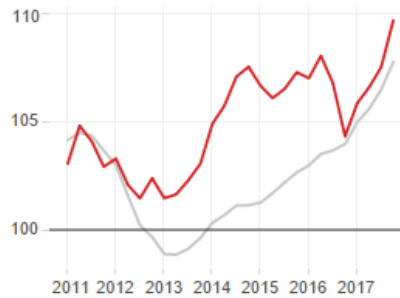
Unioncamere Lombardia

## INDICI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE NEI SETTORI – LOMBARDIA

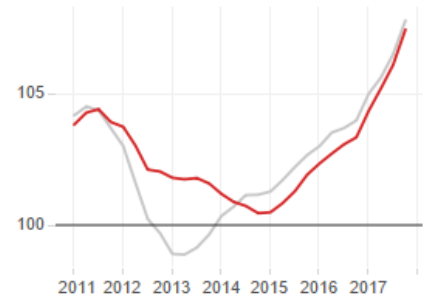
**Minerali non metalliferi**



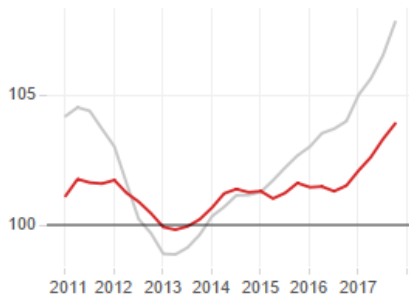
**Pelli calzature**



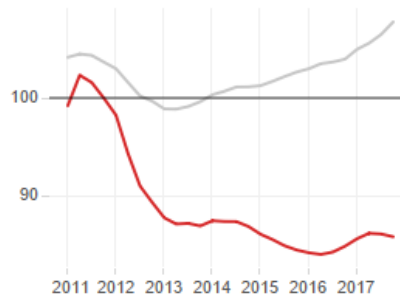
**Chimica**



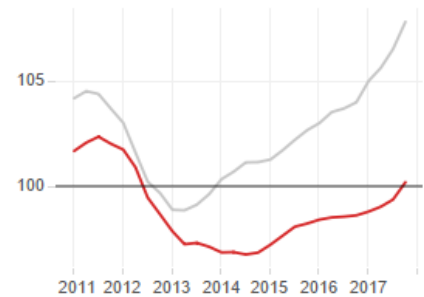
**Alimentari**



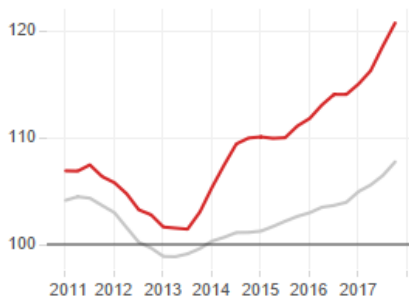
**Abbigliamento**



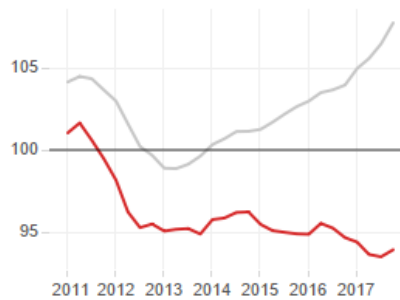
**Carta stampa**



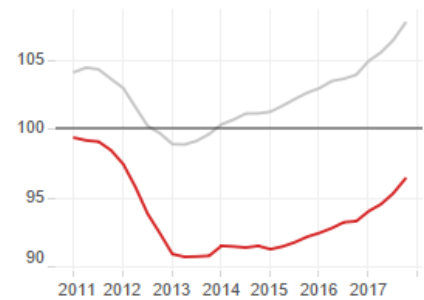
**Siderurgia**



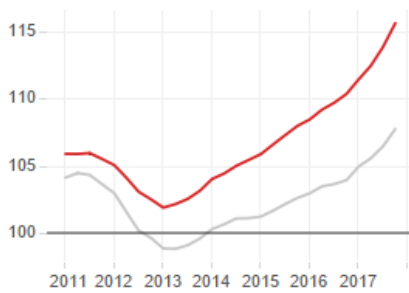
**Tessile**



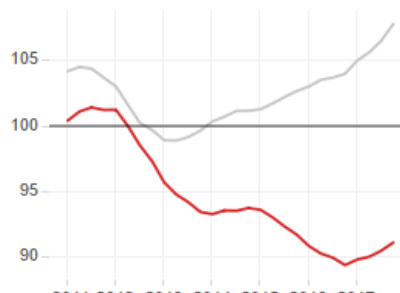
**Legno mobilio**



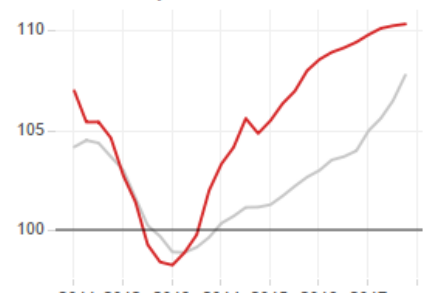
**Meccanica**



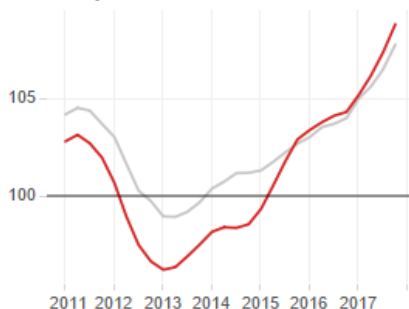
**Varie**



**Mezzi di trasporto**



**Gomma plastica**



**Indice della produzione (dati destagionalizzati e media mobile)**

Dati trimestrali

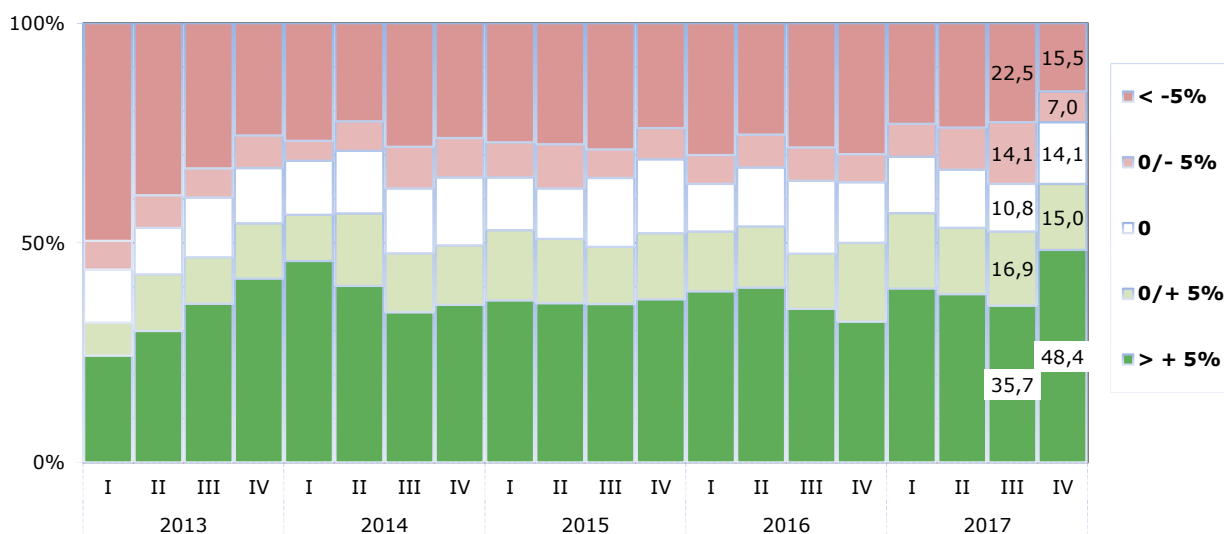
Linea rossa: andamento settore indicato nel titolo del grafico  
Linea grigia: andamento totale industria lombarda

Fonte: Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale

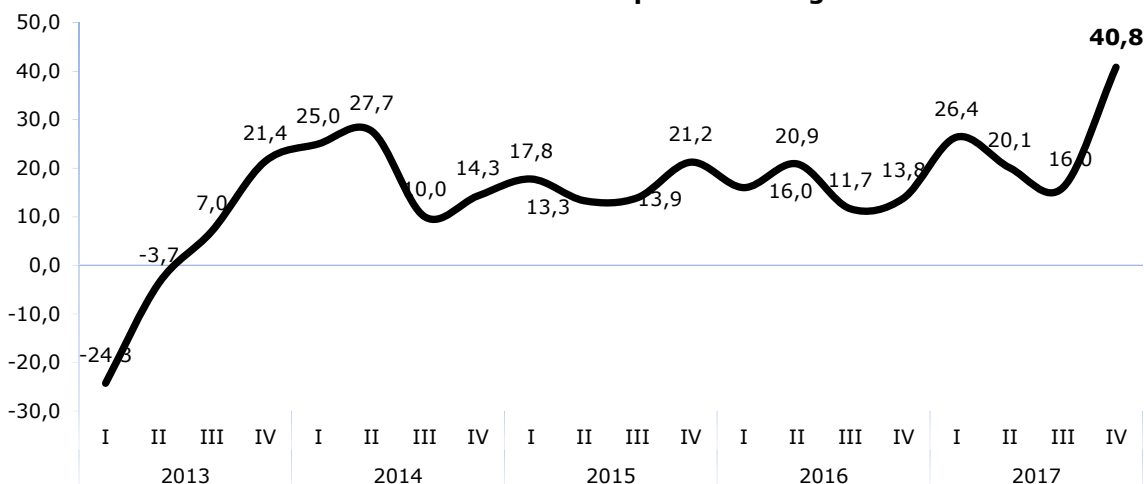
L'indicatore del grado di diffusione della ripresa che misura la distribuzione di frequenza per classe di variazione su base annua della produzione segnala nitidamente un rilevante allargamento della fascia di imprese (in maggioranza Piccole e Medie imprese) in fase positiva: il saldo complessivo tra segnalazioni di aumento e diminuzione supera la quota di 40 punti percentuali (63% in fase positiva e 22% in fase negativa) e si porta sui massimi storici.

Si riducono (dal 22,5 al 15,5%) le quote delle imprese in forte contrazione mentre l'incidenza di quelle con incrementi superiori al 5% si avvicina alla metà del campione (48,4% rispetto al precedente 35,7%).

**Produzione industriale sullo stesso trimestre dell' anno precedente.  
Distribuzione di frequenze per classe di variazione %**

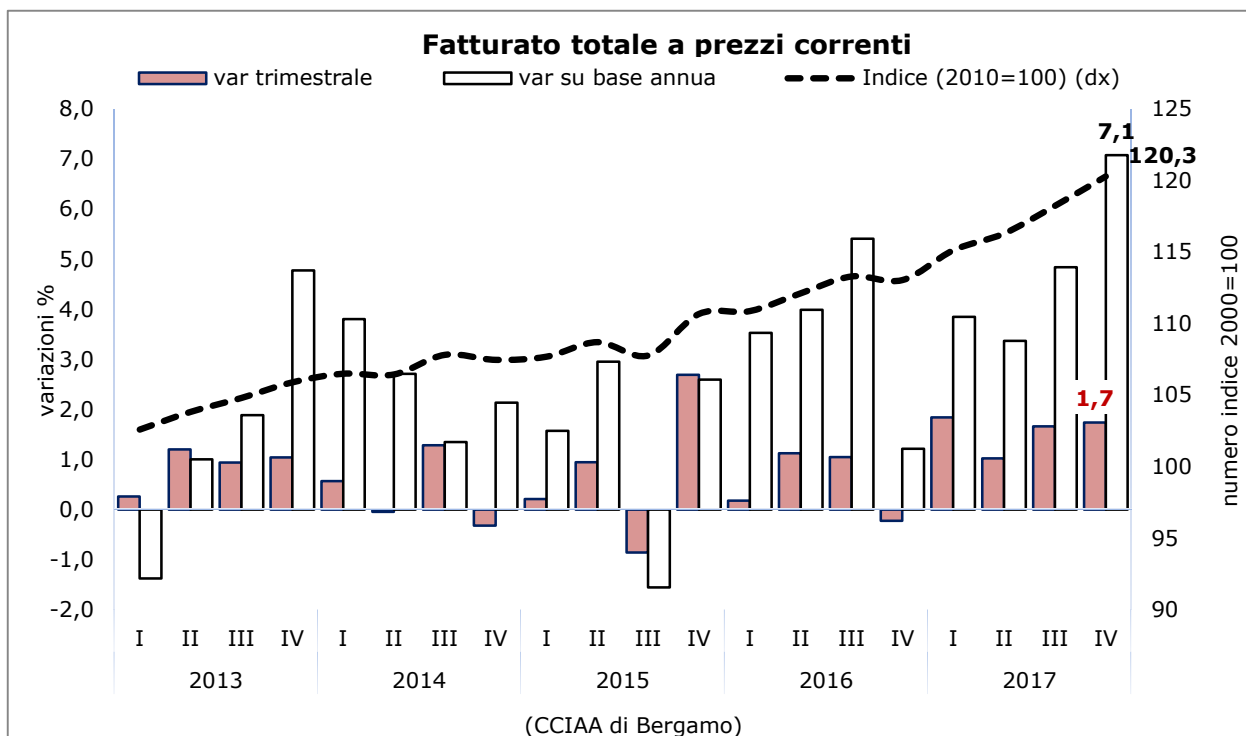


**Saldo % tra variazioni positive e negative**

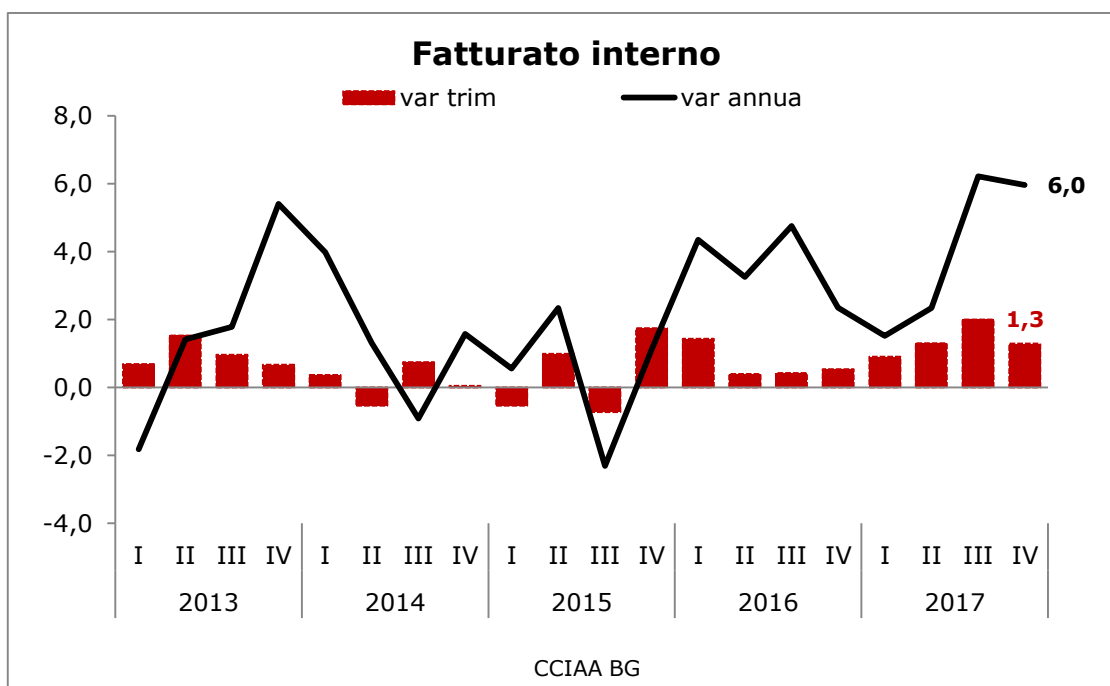


CCIAA BG

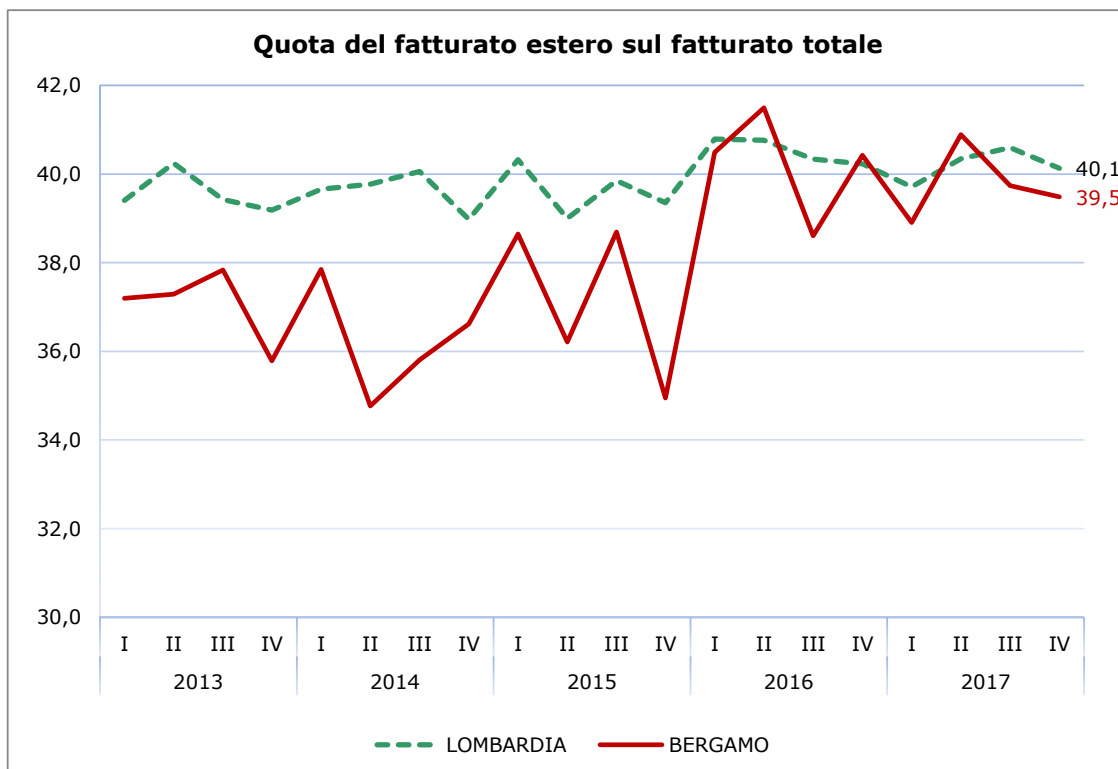
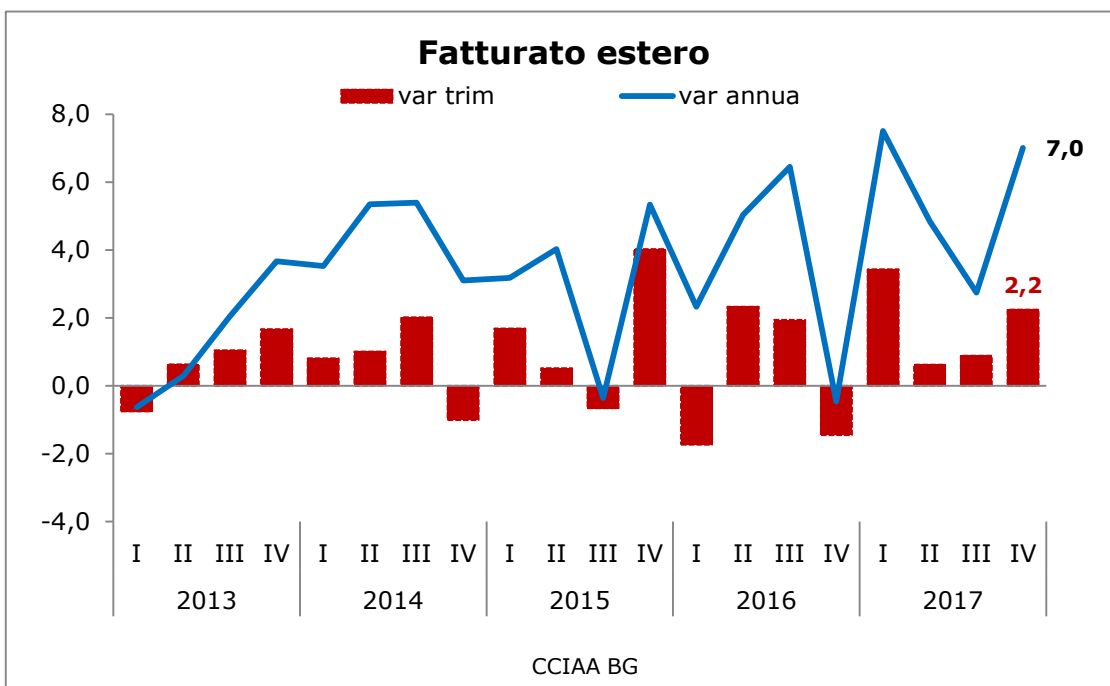
Il fatturato complessivo a prezzi correnti, aumenta nel trimestre (+1,7%) e ancor più (+7,1%) nel confronto annuo.



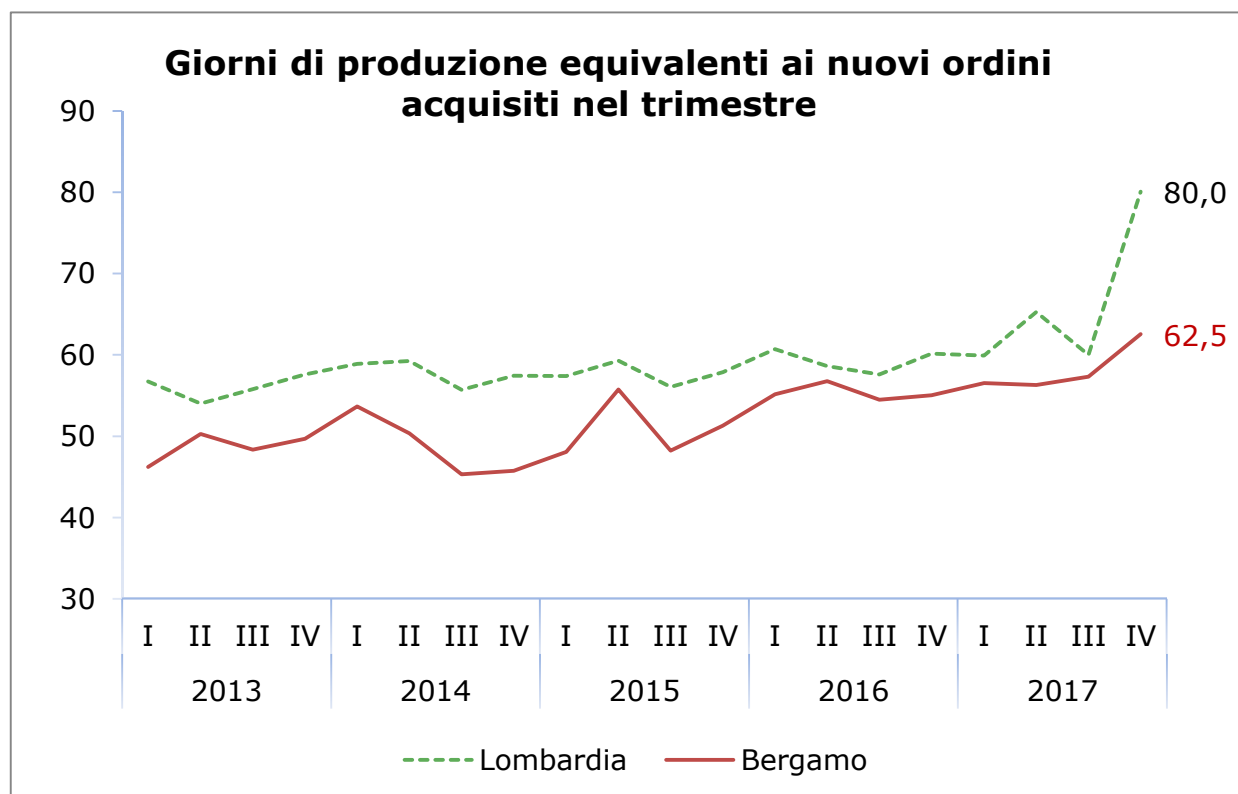
Si conferma positiva la dinamica del fatturato **interno** (+1,3% nel trimestre, +6% su base annua) che segnala un risveglio della domanda interna, soprattutto di beni d'investimento; la meccanica realizza vendite sul mercato interno in aumento tendenziale superiore al 10%.



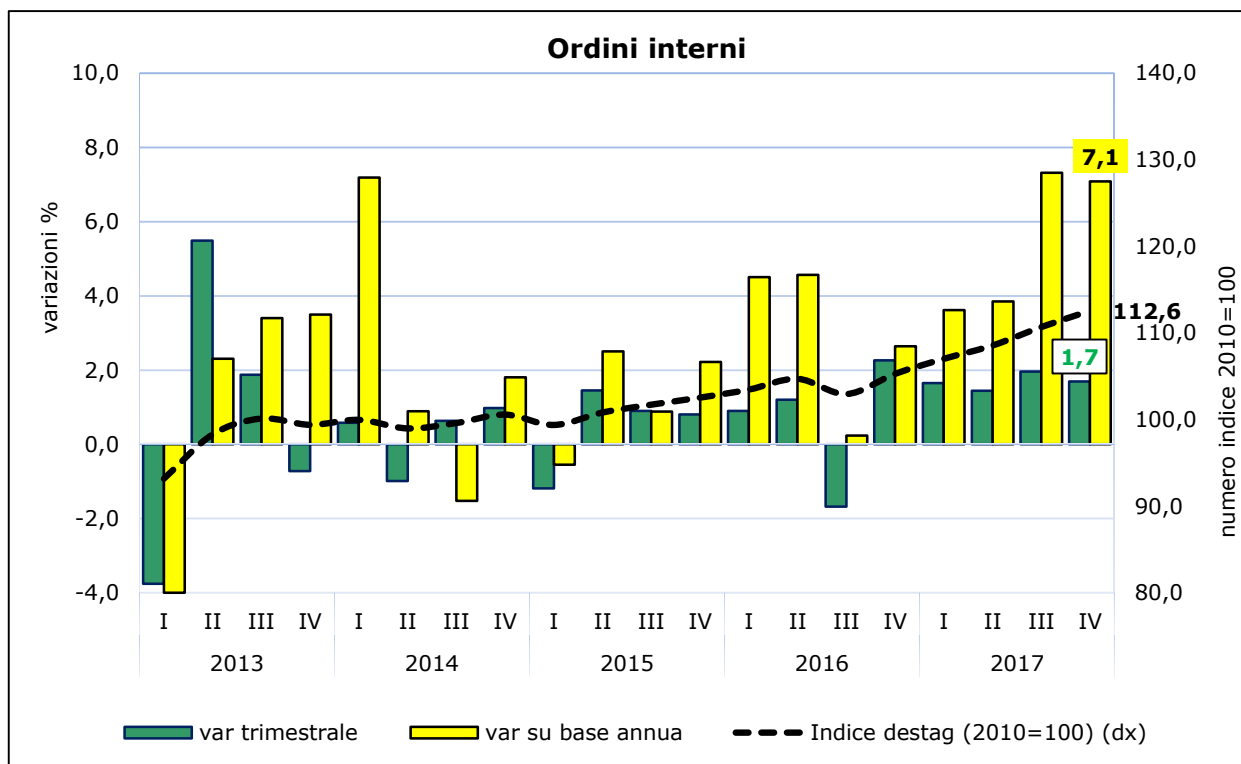
Si rafforza a fine anno il contributo del canale estero con vendite, che rappresentano in questo trimestre il **39,5%** del fatturato totale (vicino al dato medio regionale), in aumento del **+2,2%** nel trimestre e del **+7%** su base annua (+9% nella meccanica).



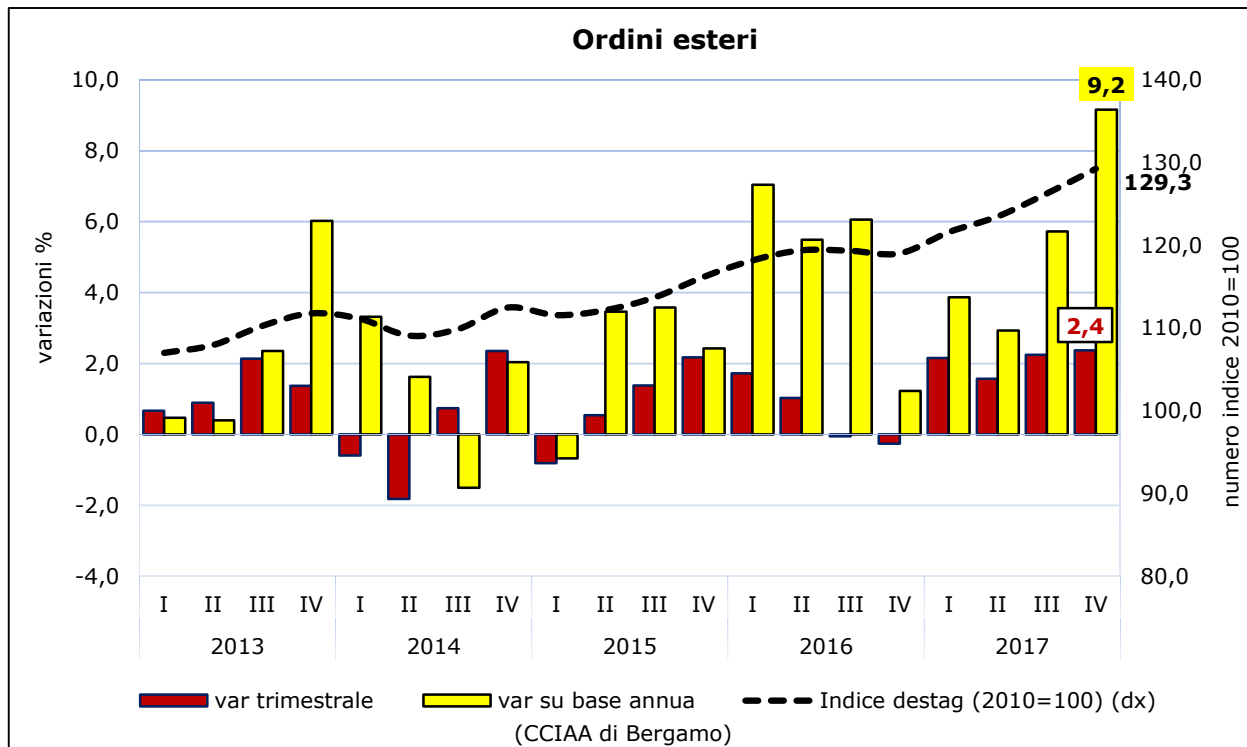
Gli ordinativi complessivi, espressi in giorni equivalenti ai flussi acquisiti nel trimestre, sono in crescita tendenziale, a quota 62,3. Nel più robusto campione regionale lo scatto positivo del quarto trimestre è ancora più marcato.



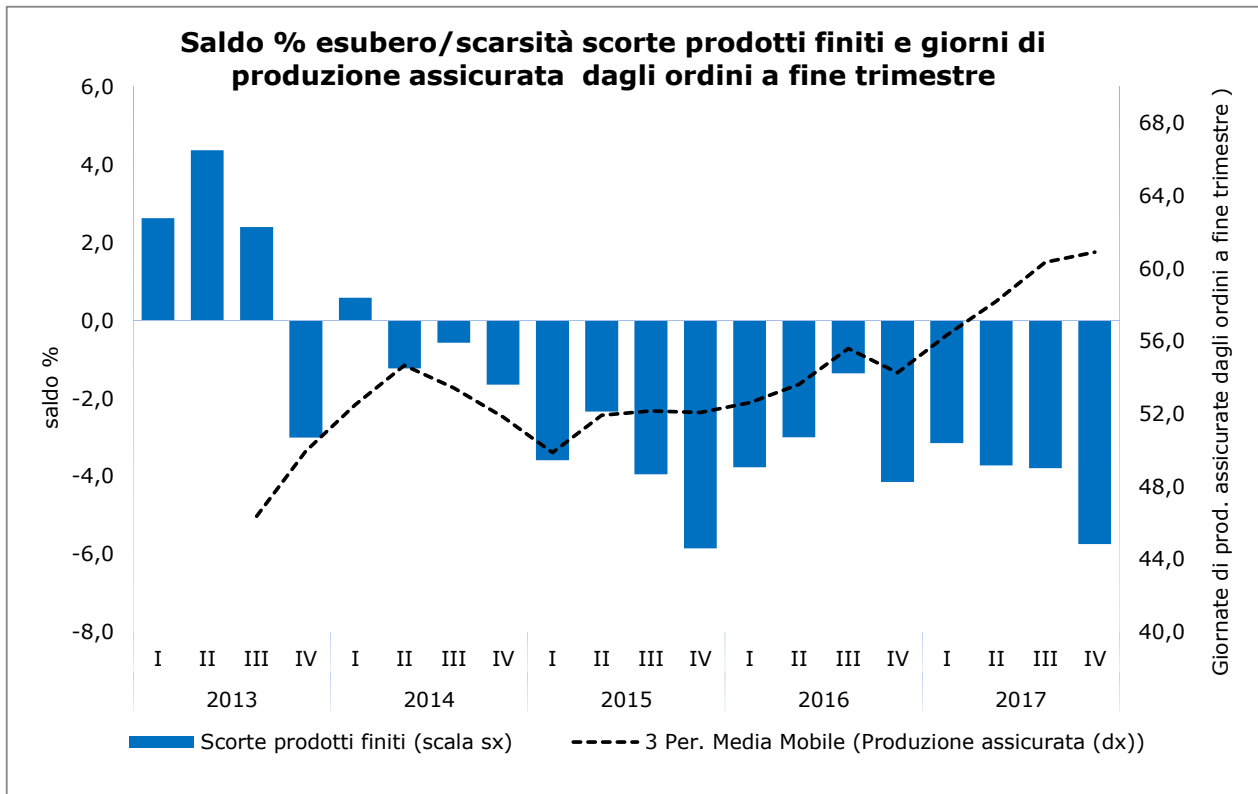
Gli **ordini nazionali**, in valore a prezzi correnti, salgono del **+1,7%** nel trimestre, al netto della stagionalità, e aumentano del **+7,1%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ribadendo l'ottimo risultato della scorsa rilevazione, soprattutto nel comparto di produzione dei beni d'investimento e nel settore della meccanica.



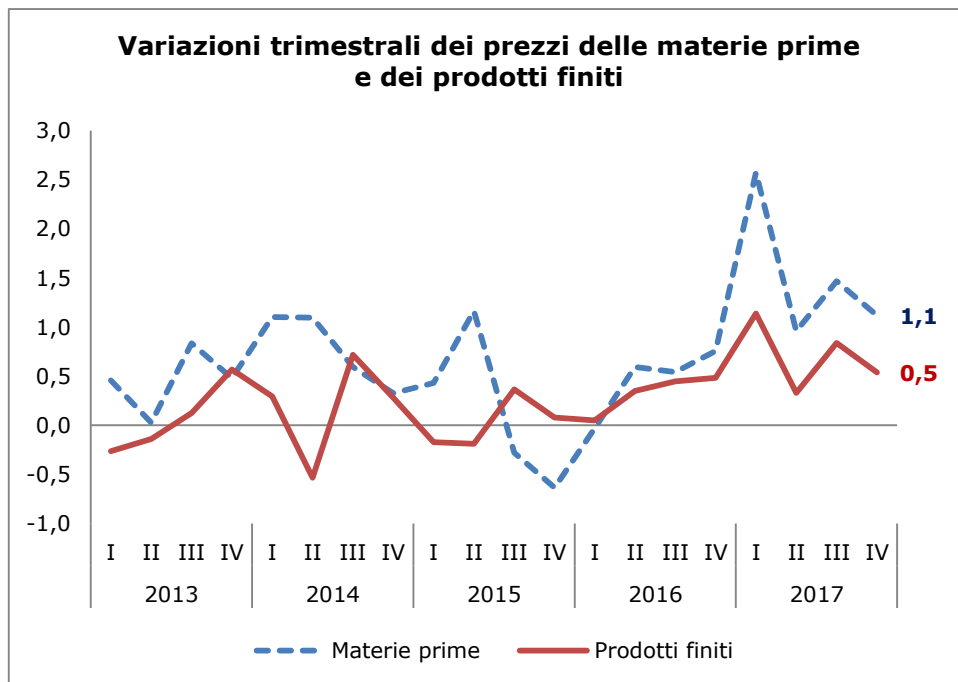
Gli **ordini esteri**, sono stabilmente in crescita nel trimestre (+2,4%) e superiori del +9,2% rispetto ai livelli dell'anno scorso. Nella meccanica l'aumento su base annua è al di sopra dell'11%.



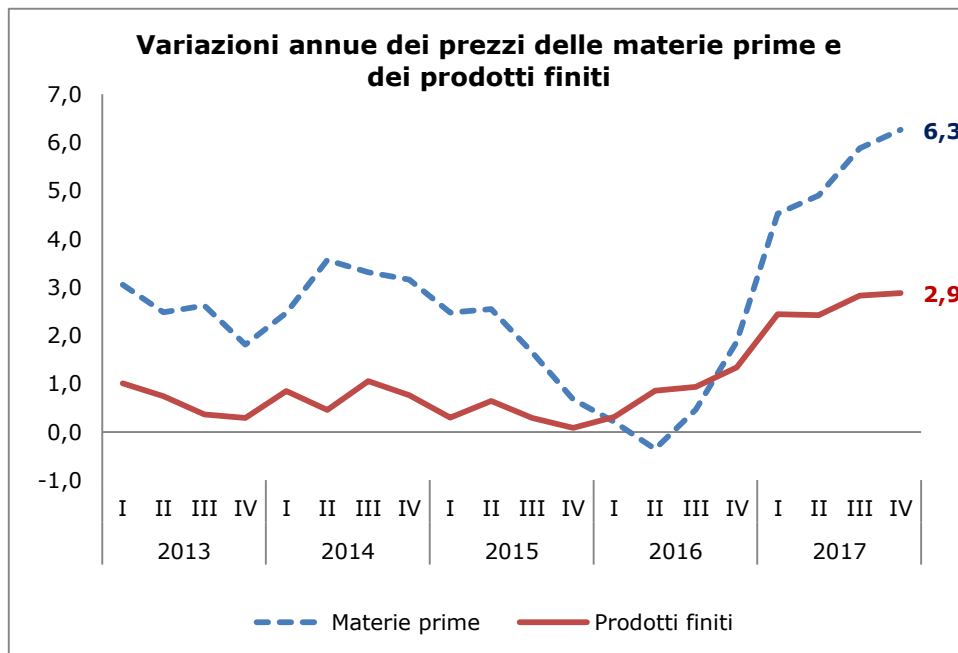
A conferma delle ulteriori prospettive di crescita della produzione, si accentuano le valutazioni di relativa scarsità delle **scorte dei prodotti finiti** in presenza di una tendenza alla crescita della produzione assicurata dagli ordini accumulati alla fine del trimestre.



I prezzi delle **materie prime** crescono nel trimestre del **+1,1**, con un recupero parziale su quelli dei **prodotti finiti (+0,5)**.



Nel confronto **su base annua**, la crescita dei prezzi sale al **6,3%** per le **materie prime** e al **2,9%** per i **prodotti finiti**.



## Gli addetti

Gli **addetti** delle imprese del campione diminuiscono nel trimestre (**-0,39** per cento la variazione grezza, come tipicamente avviene nel trimestre finale dell'anno) a saldo di un tasso d'ingresso di **1,83** e di un tasso di uscita di **2,21**.

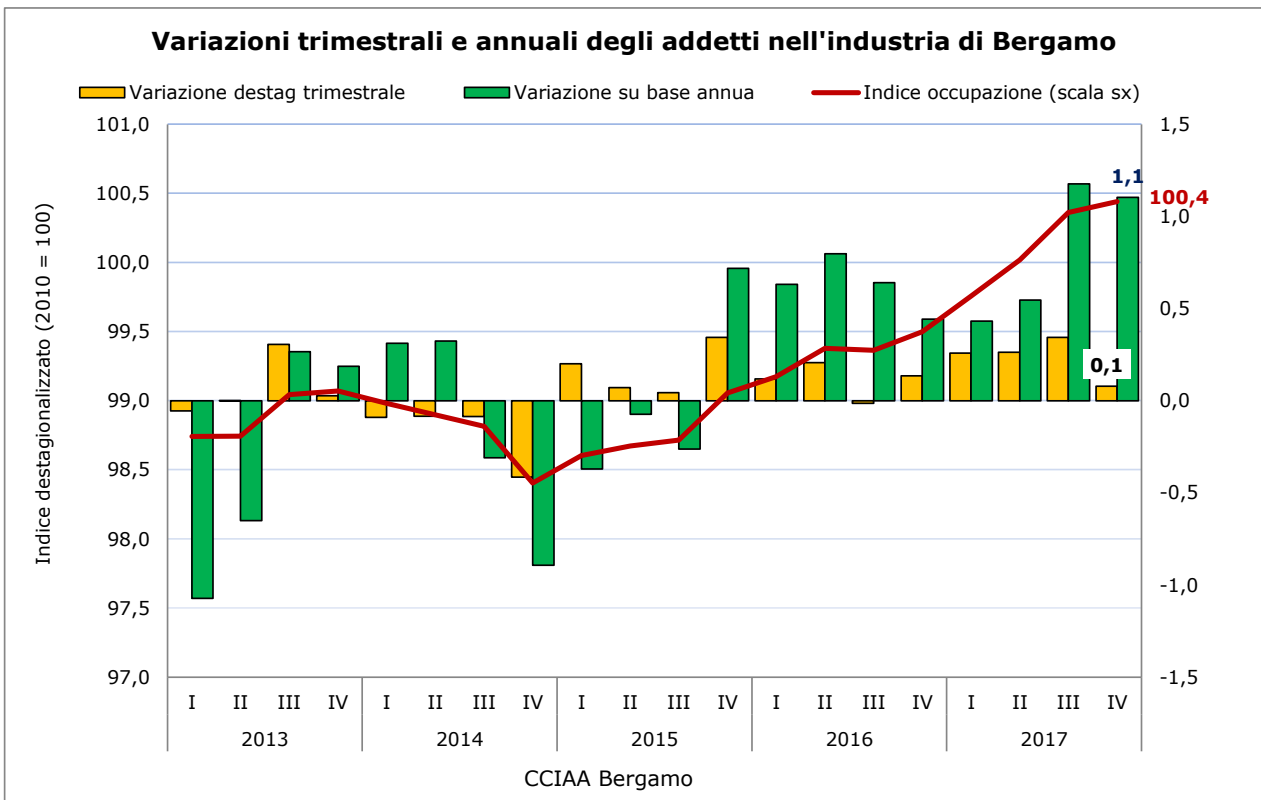
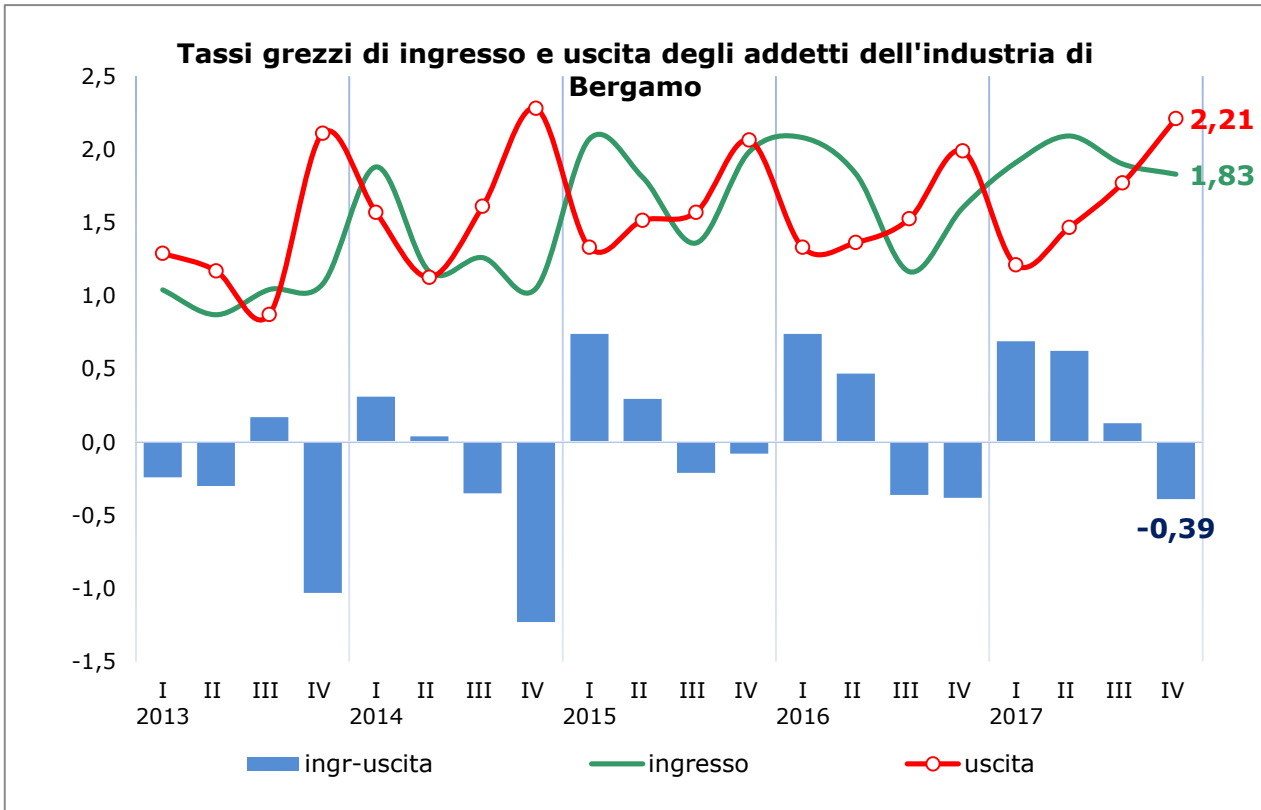
Al netto della stagionalità la dinamica occupazionale è leggermente positiva (**+0,1%**) per il dodicesimo trimestre consecutivo. L'indice, a quota **100,4**, fatto 100 il livello del 2010, segna un incremento del **+1,1%** sui livelli di un anno fa.

La crescita media tendenziale nell'intero anno è pari al **+0,8%**, un incremento superiore a quello medio regionale (+0,5%).

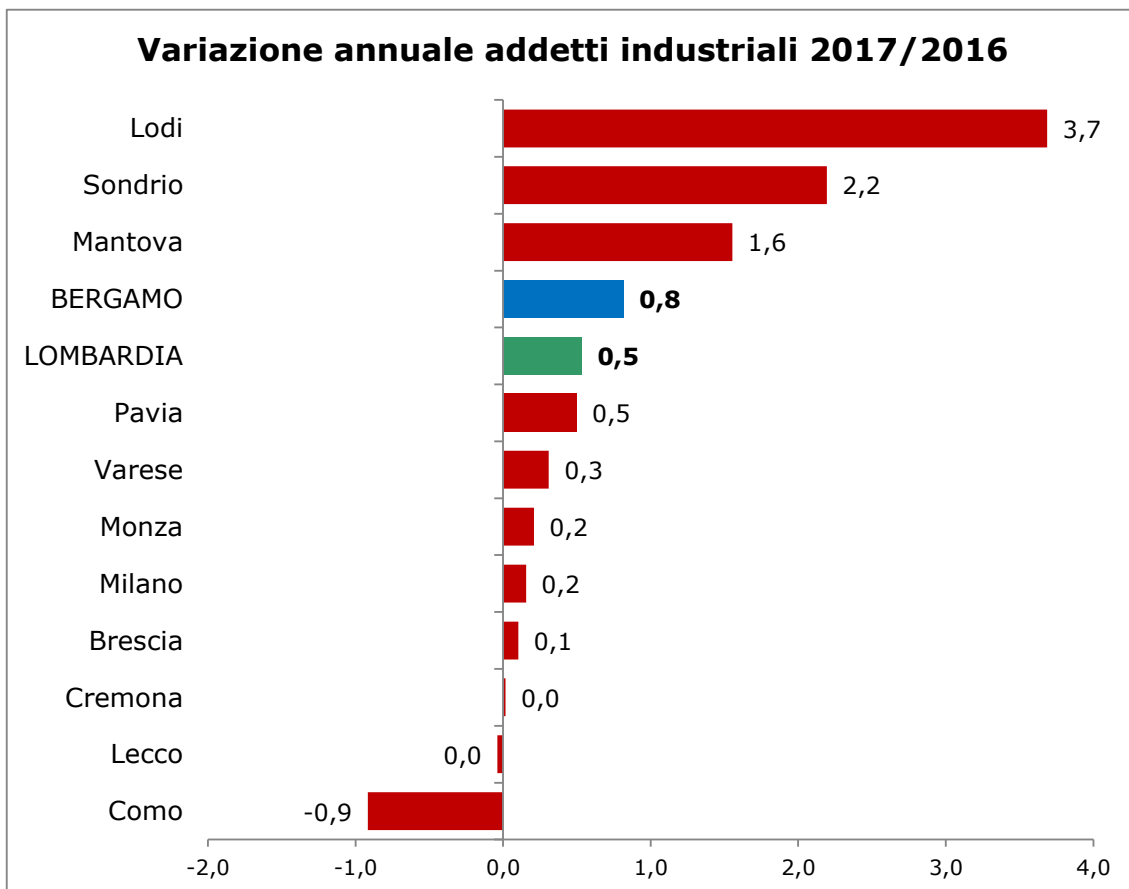
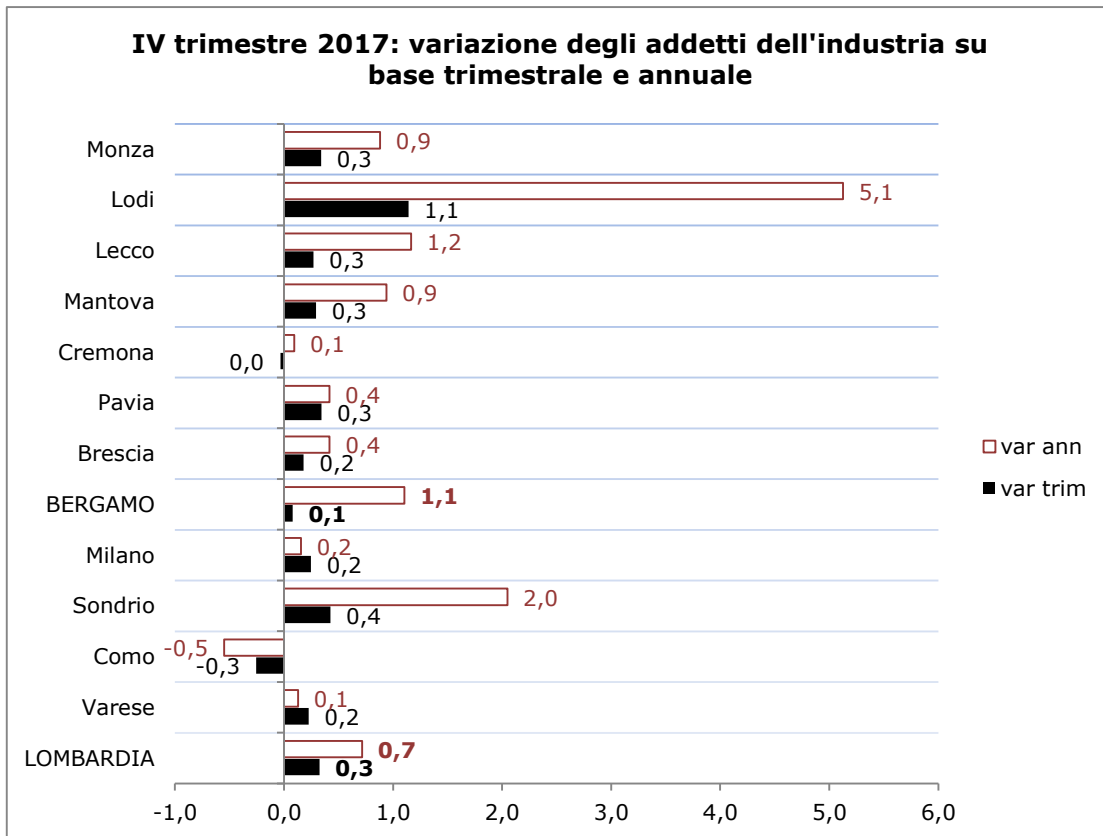
In termini di variazione grezza nei settori con sufficiente copertura campionaria, il saldo è positivo nella gomma-plastica (+0,24%), negativo nella meccanica (-0,18%), nella chimica (-0,21%) e nel tessile (-0,94%).

### Variazione addetti industria manifatturiera, Bergamo

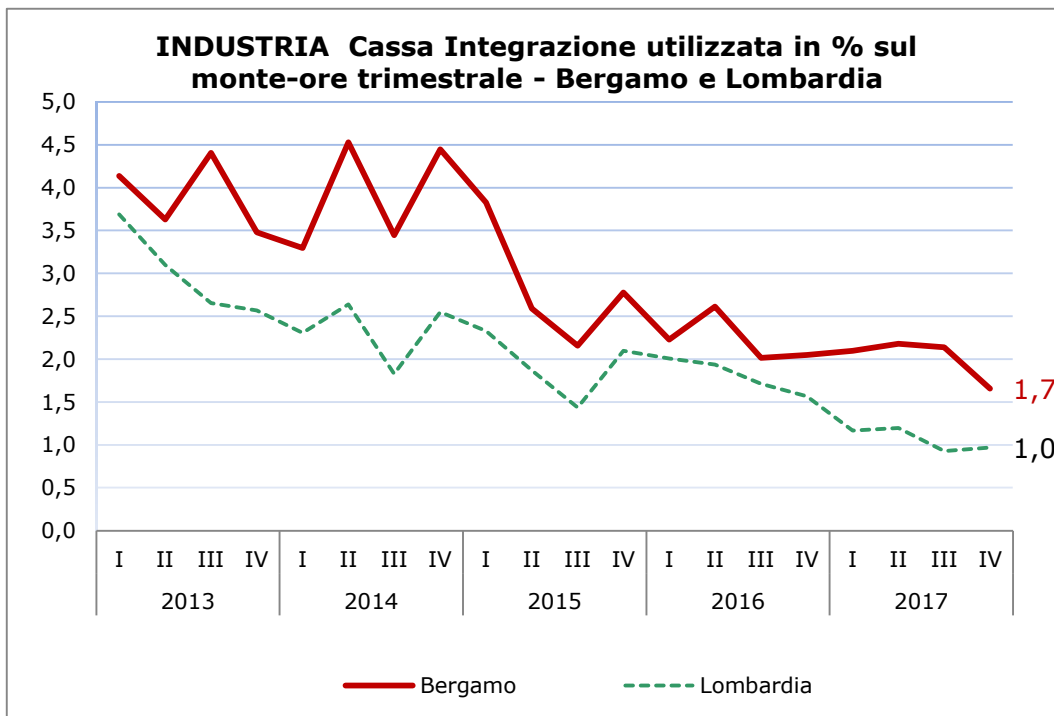
		Tasso di ingresso	Tasso di uscita	Saldo ingr-uscita	Var trim destag
2013	I	1,04	1,29	-0,24	-0,1
	II	0,87	1,17	-0,30	0,0
	III	1,04	0,87	0,17	0,3
	IV	1,08	2,11	-1,03	0,0
2014	I	1,88	1,57	0,31	-0,1
	II	1,16	1,13	0,04	-0,1
	III	1,26	1,61	-0,35	-0,1
	IV	1,05	2,28	-1,23	-0,4
2015	I	2,07	1,33	0,74	0,2
	II	1,81	1,51	0,30	0,1
	III	1,36	1,57	-0,21	0,0
	IV	1,98	2,06	-0,08	0,3
2016	I	2,08	1,33	0,74	0,1
	II	1,83	1,36	0,47	0,2
	III	1,16	1,52	-0,36	0,0
	IV	1,60	1,99	-0,38	0,1
2017	I	1,91	1,21	0,69	0,3
	II	2,09	1,47	0,62	0,3
	III	1,90	1,77	0,13	0,3
	IV	1,83	2,21	-0,39	0,1



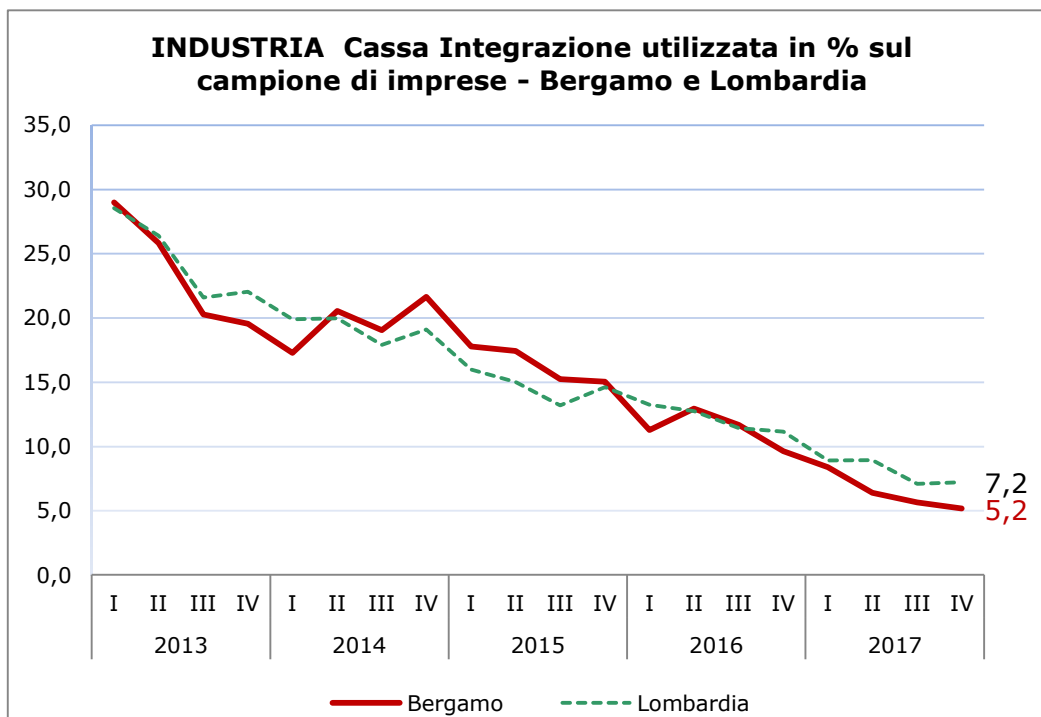
La crescita media annua degli addetti del settore industriale nelle province lombarde è massima Lodi e Sondrio, negativa a Como e Lecco.



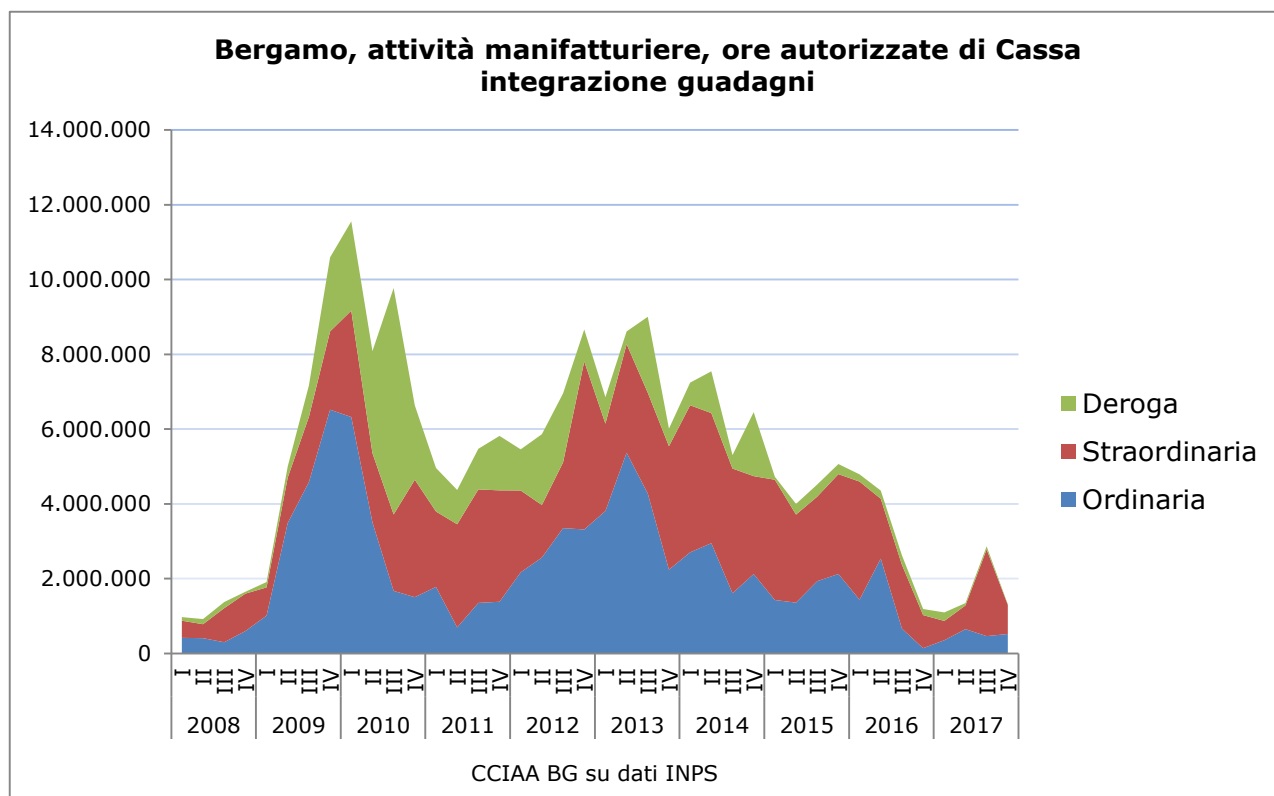
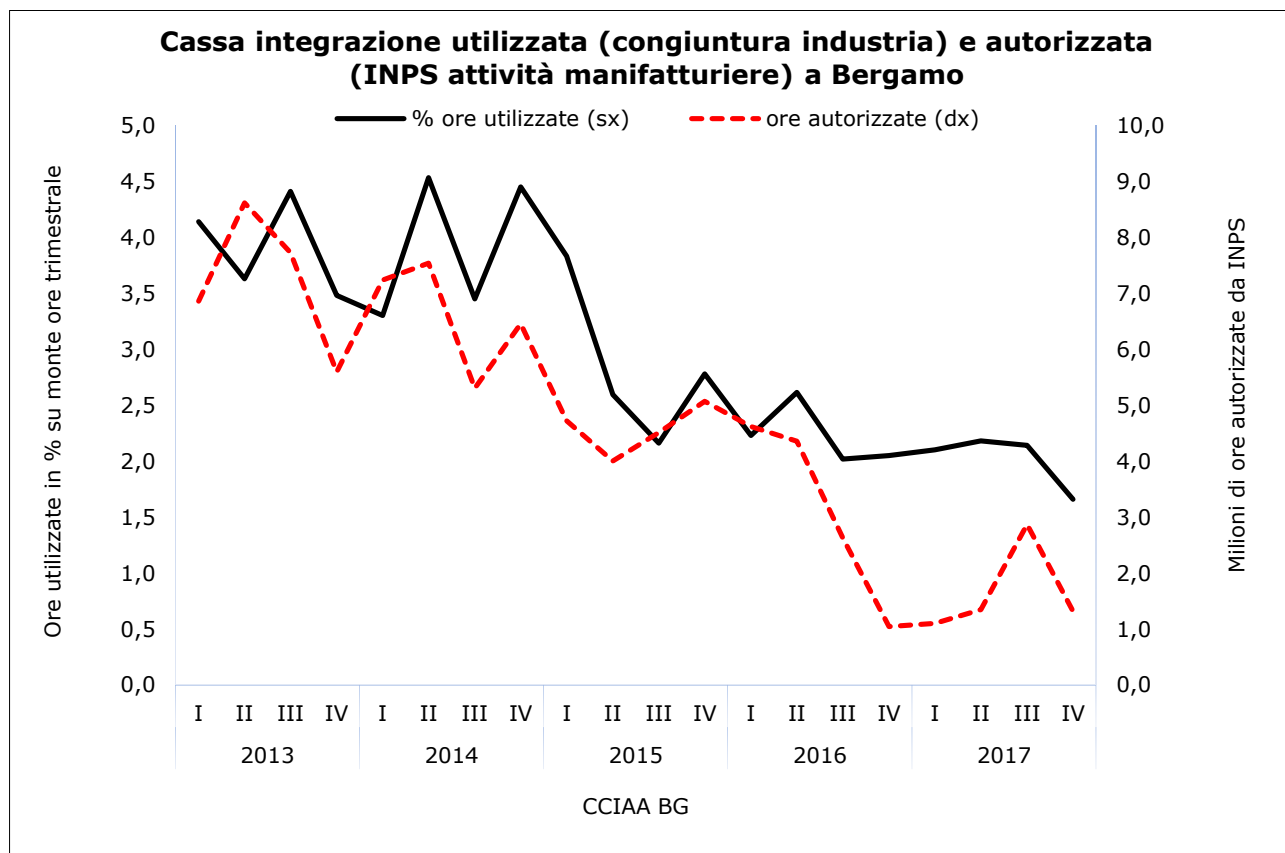
La Cassa integrazione effettivamente utilizzata dalle industrie di Bergamo nel secondo trimestre scende all' **1,7%** del monte ore trimestrale (1% in regione). Livelli ancora elevati (19,5%) sono presenti solo nel settore dei minerali non metalliferi.



In leggero ma costante calo (dal 5,6% della scorsa indagine al **5,2%**) l'incidenza nel campione delle aziende che hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.



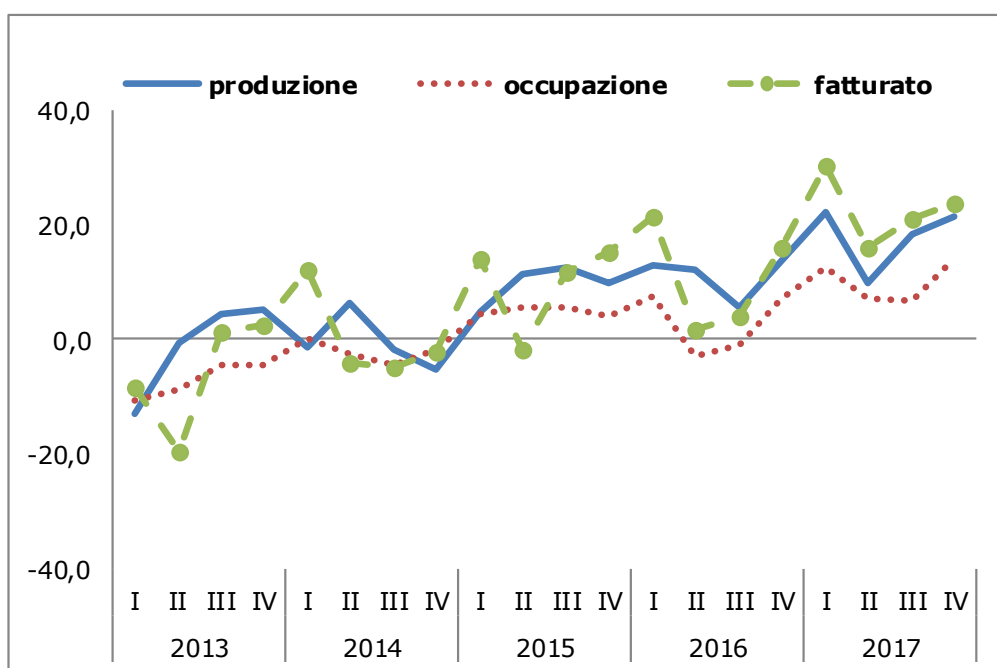
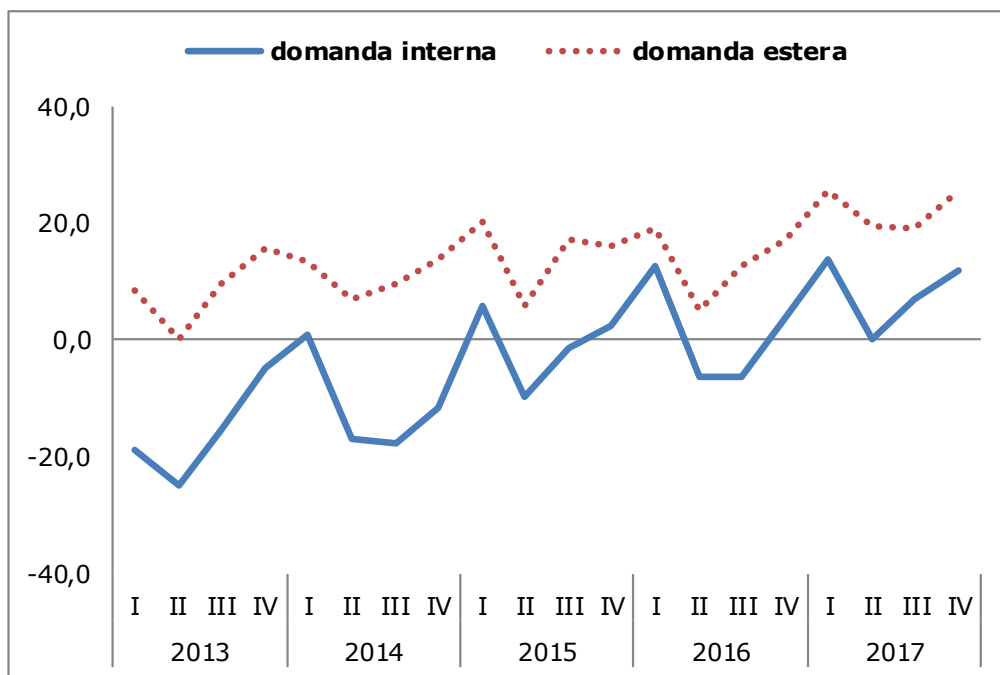
I dati di fonte INPS confermano, dopo l'anomala crescita della cassa straordinaria del terzo trimestre, la tendenza alla riduzione delle ore richieste e autorizzate .



## Le previsioni

Le aspettative delle imprese industriali sul prossimo trimestre sono prevalentemente orientate in senso positivo per tutte le componenti.

**Aspettative Industria per il trimestre successivo**  
(saldo % aumento/diminuzione)



**Industria Bergamo: saldi % tra aspettative di  
aumento/diminuzione**

		produzione	domanda interna	domanda estera	occupazion e	fatturato
2013	I	-13,1	-19,0	8,5	-10,8	-8,5
	II	-0,8	-25,0	0,0	-8,8	-19,4
	III	4,5	-15,5	9,6	-4,4	1,3
	IV	5,1	-4,8	15,8	-4,7	2,4
2014	I	-1,5	0,9	13,6	0,0	12,0
	II	6,3	-17,1	6,9	-2,7	-4,1
	III	-1,7	-17,6	9,5	-4,4	-4,8
	IV	-5,3	-11,5	13,9	-1,7	-2,1
2015	I	4,9	5,8	20,4	4,4	13,9
	II	11,2	-9,9	5,8	5,6	-1,9
	III	12,7	-1,3	17,3	5,7	11,7
	IV	9,8	2,3	16,1	4,1	15,3
2016	I	12,9	12,5	19,1	7,5	21,3
	II	12,1	-6,2	4,9	-3,0	1,5
	III	5,4	-6,3	12,8	-0,9	4,1
	IV	13,6	3,8	17,2	6,9	16,0
2017	I	22,0	13,6	25,7	12,6	30,3
	II	9,7	0,0	19,6	6,9	16,1
	III	18,4	7,1	19,1	6,6	21,2
	IV	21,3	11,9	25,5	14,2	23,7

La forte accelerazione della produzione nell'ultimo trimestre del 2017 alza in misura significativa la "velocità d'ingresso" nel nuovo anno. La crescita acquisita, proiettando a fine anno 2018, invariati, i livelli raggiunti nel quarto trimestre 2017, è infatti pari a 2,7 punti percentuali.

Bergamo. Andamento della produzione industriale ed effetto di trascinamento statistico a fine anno.

Var media annua 2016	1,7
<i>trascinamento 2016 su 2017</i>	<i>0,0</i>
var I tr 2017	1,5
var II tr 2017	1,0
var III tr 2017	0,8
var IV tr 2017	2,8
Var media annua 2017	3,4
<i>trascinamento 2017 su 2018</i>	<i>2,7</i>

Servizio Studi CCIAA di Bergamo

Variazioni **congiunturali** (dati destagionalizzati) nel trimestre

	2014				2015				2016				2017			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Produzione	0,1	0,4	0,3	-0,6	-0,5	0,1	-0,1	1,0	0,3	0,8	0,6	-0,6	1,5	1,0	0,8	2,8
Ordini interni	0,6	-1,0	0,6	1,0	-1,2	1,4	0,9	0,8	0,9	1,2	-1,7	2,3	1,7	1,4	2,0	1,7
Ordini esteri	-0,6	-1,8	0,7	2,4	-0,8	0,5	1,4	2,2	1,7	1,0	-0,1	-0,3	2,2	1,6	2,2	2,4
Fatturato totale	0,6	0,0	1,3	-0,3	0,2	0,9	-0,9	2,7	0,2	1,1	1,0	-0,2	1,8	1,0	1,7	1,7
Prezzi materie prime	1,1	1,1	0,6	0,3	0,4	1,2	-0,3	-0,6	0,0	0,6	0,5	0,8	2,6	1,0	1,5	1,1
Prezzi prodotti finiti	0,3	-0,5	0,7	0,3	-0,2	-0,2	0,4	0,1	0,0	0,4	0,4	0,5	1,1	0,3	0,8	0,5
Occupazione	-0,1	-0,1	-0,1	-0,4	0,2	0,1	0,0	0,3	0,1	0,2	0,0	0,1	0,3	0,3	0,3	0,1

Variazioni **tendenziali** su base annua

	2014	2015				2015	2016				2016	2017				2017
	anno	I	II	III	IV	anno	I	II	III	IV	anno	I	II	III	IV	anno
Produzione	<b>1,9</b>	-0,3	-0,4	-2,1	0,4	<b>-0,6</b>	1,7	2,4	1,8	1,1	<b>1,7</b>	2,5	2,3	1,6	6,7	<b>3,4</b>
Ordini interni	<b>2,0</b>	-0,6	2,5	0,9	2,2	<b>1,3</b>	4,5	4,6	0,2	2,6	<b>3,0</b>	3,6	3,9	7,3	7,1	<b>5,4</b>
Ordini esteri	<b>1,4</b>	-0,7	3,5	3,6	2,4	<b>2,2</b>	7,0	5,5	6,1	1,2	<b>4,9</b>	3,9	2,9	5,7	9,2	<b>5,4</b>
Fatturato totale	<b>2,5</b>	1,6	3,0	-1,6	2,6	<b>1,5</b>	3,5	4,0	5,4	1,2	<b>3,5</b>	3,9	3,4	4,8	7,1	<b>4,6</b>
Prezzi materie prime	<b>3,1</b>	2,5	2,5	1,7	0,7	<b>1,8</b>	0,2	-0,4	0,5	1,9	<b>0,5</b>	4,5	4,9	5,9	6,3	<b>5,4</b>
Prezzi prodotti finiti	<b>0,8</b>	0,3	0,6	0,3	0,1	<b>0,3</b>	0,3	0,9	0,9	1,3	<b>0,9</b>	2,4	2,4	2,8	2,9	<b>2,6</b>
Occupazione	<b>-0,1</b>	-0,4	-0,1	-0,3	0,7	<b>0,0</b>	0,6	0,8	0,6	0,4	<b>0,6</b>	0,4	0,5	1,2	1,1	<b>0,8</b>

*Fatturato e ordini a prezzi correnti*

Servizio Studi Camera di Commercio di Bergamo

## Variazioni medie annue della Produzione industriale in LOMBARDIA

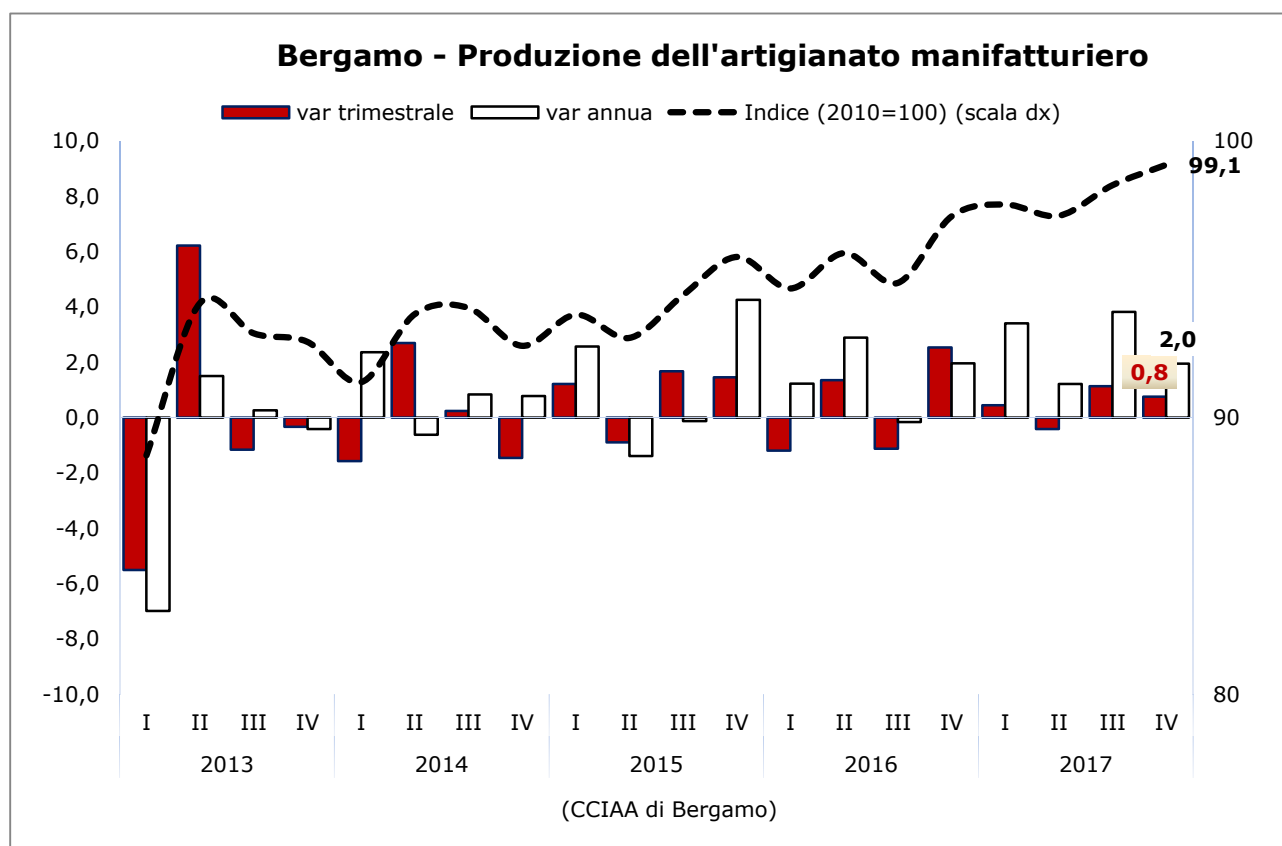
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>TOTALE LOMBARDIA</b>	<b>-3,2</b>	<b>-16,2</b>	<b>9,0</b>	<b>3,8</b>	<b>-3,8</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>3,7</b>
per classe dimensionale di addetti										
10-49	-3,7	-17,5	5,2	2,9	-5,1	-1,3	0,8	1,3	1,2	3,4
50-199	-3,0	-17,2	9,7	4,2	-3,0	0,4	2,0	1,3	1,4	4,2
200+	-2,6	-12,8	13,8	4,6	-2,9	1,2	1,7	2,0	1,4	3,3
per settore di Attività Economica										
Siderurgia	-5,0	-21,6	21,4	6,2	-3,3	0,3	6,7	1,0	2,7	5,8
Min. non metalliferi	-3,2	-17,5	-4,2	-1,8	-11,3	-9,0	-3,0	-3,6	0,8	4,3
Chimica	-0,6	-9,1	10,4	4,0	-1,6	-0,2	-1,2	1,4	1,3	4,3
Meccanica	-2,6	-20,6	10,2	5,8	-3,0	0,7	2,1	2,5	2,1	4,7
Mezzi trasporto	-3,5	-16,4	12,6	5,5	-5,7	4,0	1,9	3,0	1,3	0,8
Alimentari	1,0	-0,7	2,8	1,6	-1,5	0,2	1,1	0,4	-0,2	2,3
Tessile	-7,7	-17,9	7,4	-0,3	-4,0	-0,7	1,4	-1,4	-0,2	-0,8
Pelli-Calzature	-5,4	-17,5	3,9	3,0	-0,1	0,5	4,4	-0,6	-3,3	5,8
Abbigliamento	-7,2	-12,4	0,1	0,8	-10,8	-3,1	0,1	-2,7	0,1	1,6
Legno-Mobilia	-3,9	-14,7	3,4	-1,3	-6,4	-1,7	0,8	0,7	1,1	3,4
Carta-Editoria	-2,1	-9,1	5,2	2,2	-3,4	-1,4	-0,5	1,6	0,6	1,6
Gomma-Plastica	-4,8	-14,9	10,3	2,1	-5,4	0,9	1,0	4,6	1,4	4,4
Varie	-5,6	-10,9	4,1	1,7	-4,0	-4,1	0,4	-2,4	-2,8	2,4
per destinazione economica dei prodotti										
Beni finali	-2,4	-9,6	4,5	1,5	-4,3	-1,2	0,6	-0,1	0,7	2,9
Beni intermedi	-4,5	-18,9	11,1	3,5	-4,1	0,0	1,8	1,5	1,1	4,1
Beni di investimento	-2,3	-19,2	9,1	5,7	-2,5	0,6	2,3	2,7	2,0	3,6
per livello tecnologico										
Tradizionali	-4,2	-16,7	7,6	2,0	-4,9	-0,4	1,5	0,4	0,3	2,9
Specializzazione	-2,5	-16,1	8,9	4,6	-2,0	0,3	1,7	2,4	1,8	3,8
Economie di scala	-3,5	-17,3	10,8	4,0	-5,0	-0,7	1,9	1,6	1,8	4,7
Alta tecnologia	1,3	-9,6	6,1	4,5	-0,3	0,7	-1,1	0,6	0,6	2,2
per Provincia										
Varese	-3,2	-13,8	6,1	4,5	-2,7	-0,3	2,4	1,6	0,9	4,0
Como	-4,7	-19,7	6,5	3,1	-2,1	0,2	2,2	-0,7	-1,6	1,4
Sondrio	-0,4	-6,3	6,3	0,2	-1,3	-2,6	3,3	1,4	0,5	2,5
Milano	-1,7	-14,5	6,0	3,4	-3,6	-1,0	0,3	0,8	1,2	2,2
<b>BERGAMO</b>	<b>-4,2</b>	<b>-16,7</b>	<b>10,9</b>	<b>2,7</b>	<b>-4,9</b>	<b>0,3</b>	<b>1,9</b>	<b>-0,6</b>	<b>1,7</b>	<b>3,4</b>
Brescia	-3,9	-19,1	10,3	4,5	-4,4	0,8	2,0	1,2	2,2	5,3
Pavia	-2,3	-15,0	4,6	2,0	-4,1	-2,5	1,5	2,2	2,2	1,5
Cremona	-0,3	-9,7	4,6	5,1	-2,1	-0,7	3,4	1,8	-1,9	3,1
Mantova	-0,6	-10,9	4,8	1,6	-3,4	1,1	-0,4	0,1	2,3	2,5
Lecco	-3,4	-15,2	12,2	5,1	-3,7	1,4	2,9	4,0	0,1	6,1
Lodi	-1,5	-12,6	6,4	3,9	-4,5	3,0	1,0	2,5	3,3	5,9
Monza Brianza	-2,7	-13,2	7,3	2,8	-4,2	0,4	-0,9	2,5	1,0	3,0

(Unioncamere Lombardia-CCIAA di Bergamo)

## LA CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE nel 4° trimestre 2017

Nell'**artigianato di produzione**, l'indagine realizzata ha raccolto le risposte di 1.189 aziende (con almeno 3 addetti) in Lombardia pari al 108% del campione, di cui 136 in provincia di Bergamo (con una copertura campionaria del 105%).

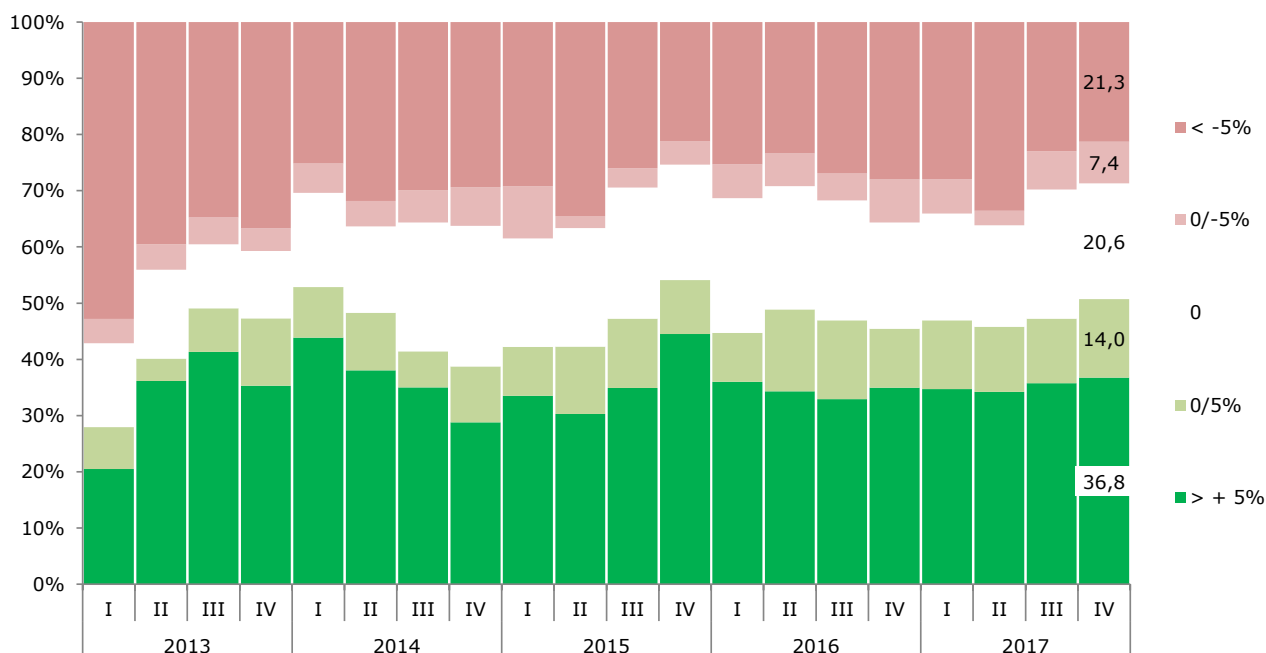
La produzione dell'artigianato manifatturiero è in aumento (**+0,8%**) nel trimestre e consolida, al **+2%**, la crescita su base annua. L'indice, a **99,1**, sfiora il livello medio raggiunto nel 2010. Considerando l'intero anno 2017, la variazione media tendenziale è pari al **+2,5%**, allineata al risultato (2,6%) dell'intera Lombardia.



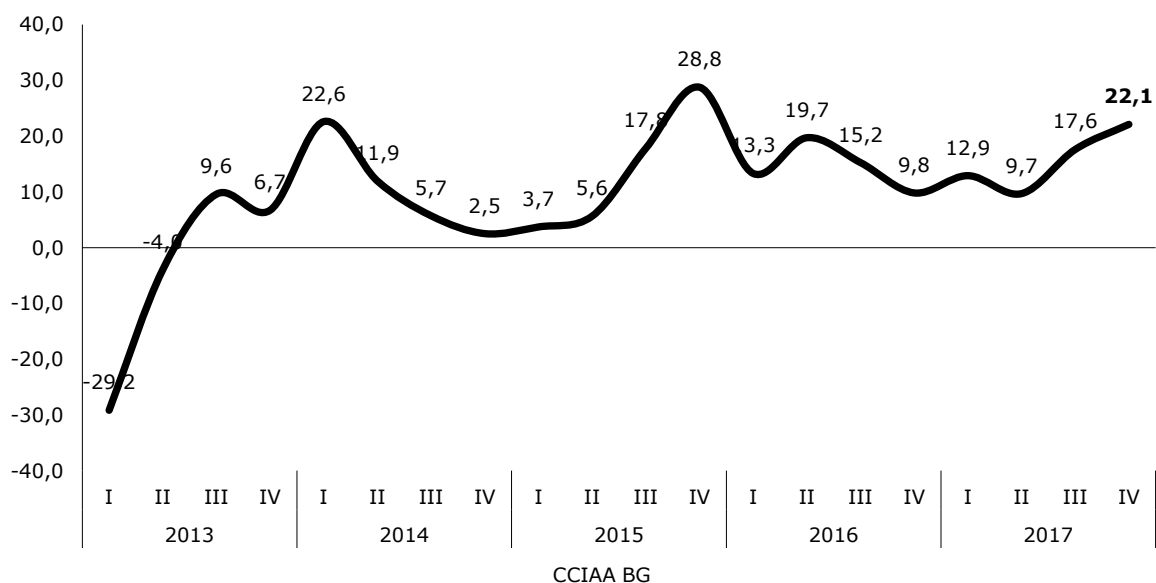
Tra i settori con sufficiente copertura campionaria, positivi i risultati di meccanica e tessile, negativi nell'abbigliamento.

Aumentano le imprese in fase positiva: il saldo tra risposte in aumento e diminuzione sale a 22,1 punti percentuali dai precedenti 17,6. Relativamente stabili le imprese in marcata contrazione (dal precedente 23 all'attuale 21,3%) e quelle in forte crescita (dal 35,8 al 36,8% del campione) mentre il miglioramento si concentra nella fascia positiva intermedia.

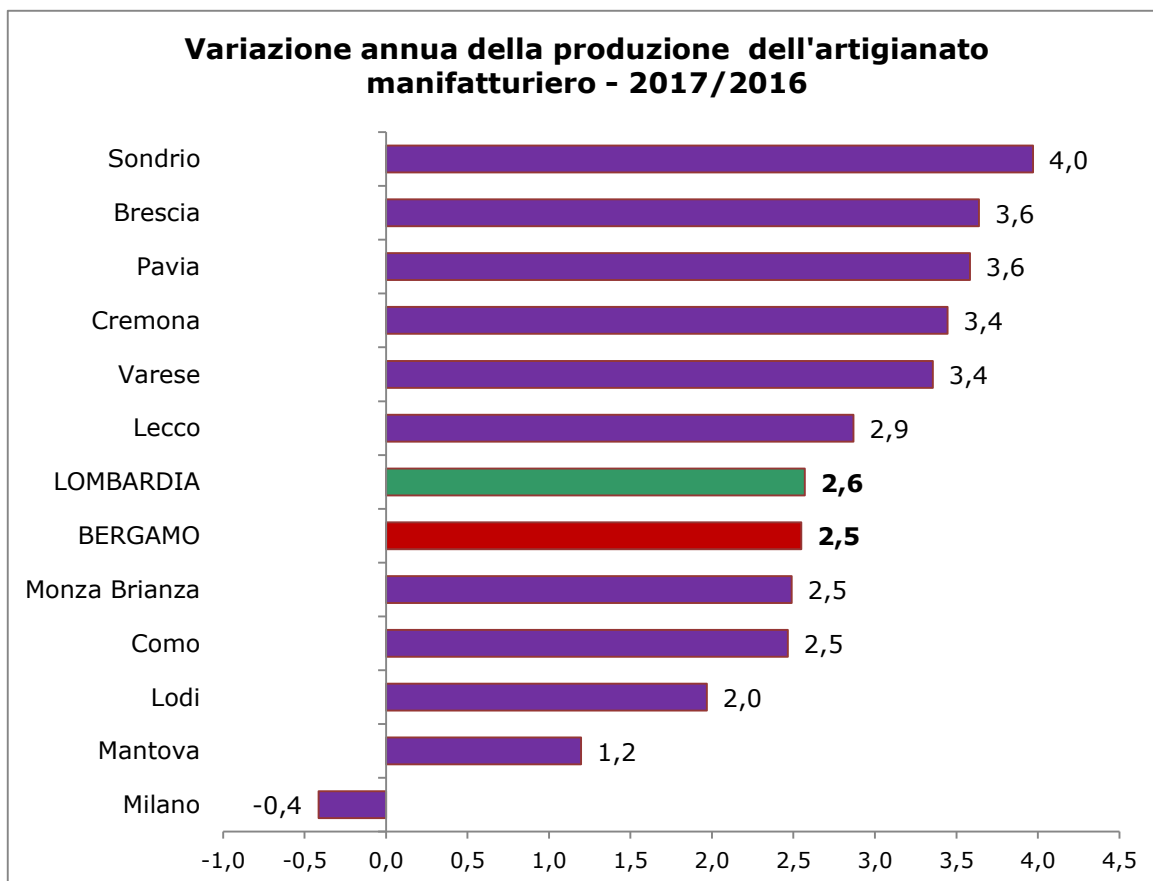
**Produzione dell'ARTIGIANATO Bergamo: variazione sull' anno precedente.**  
Distribuzione di frequenze per classe %



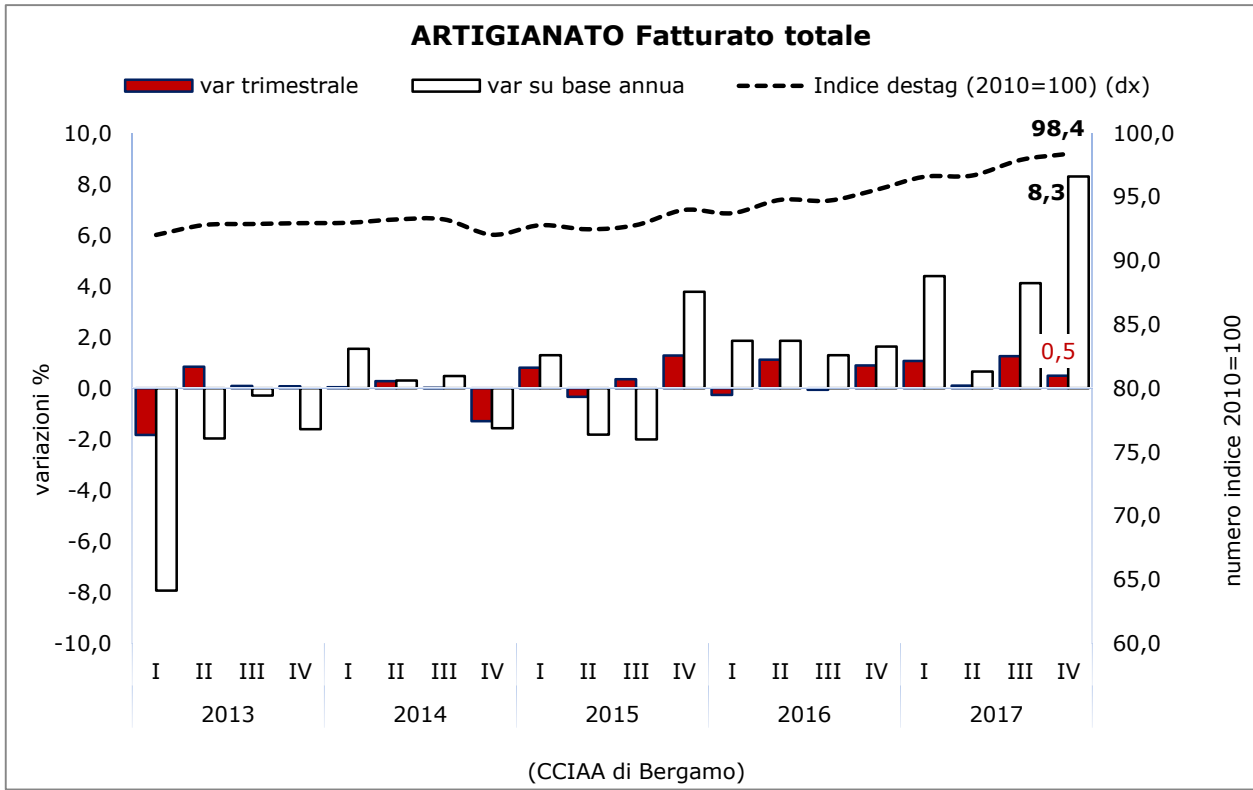
**Produzione dell'ARTIGIANATO Bergamo: variazione su anno precedente.**  
Saldo % tra variazioni positive e negative



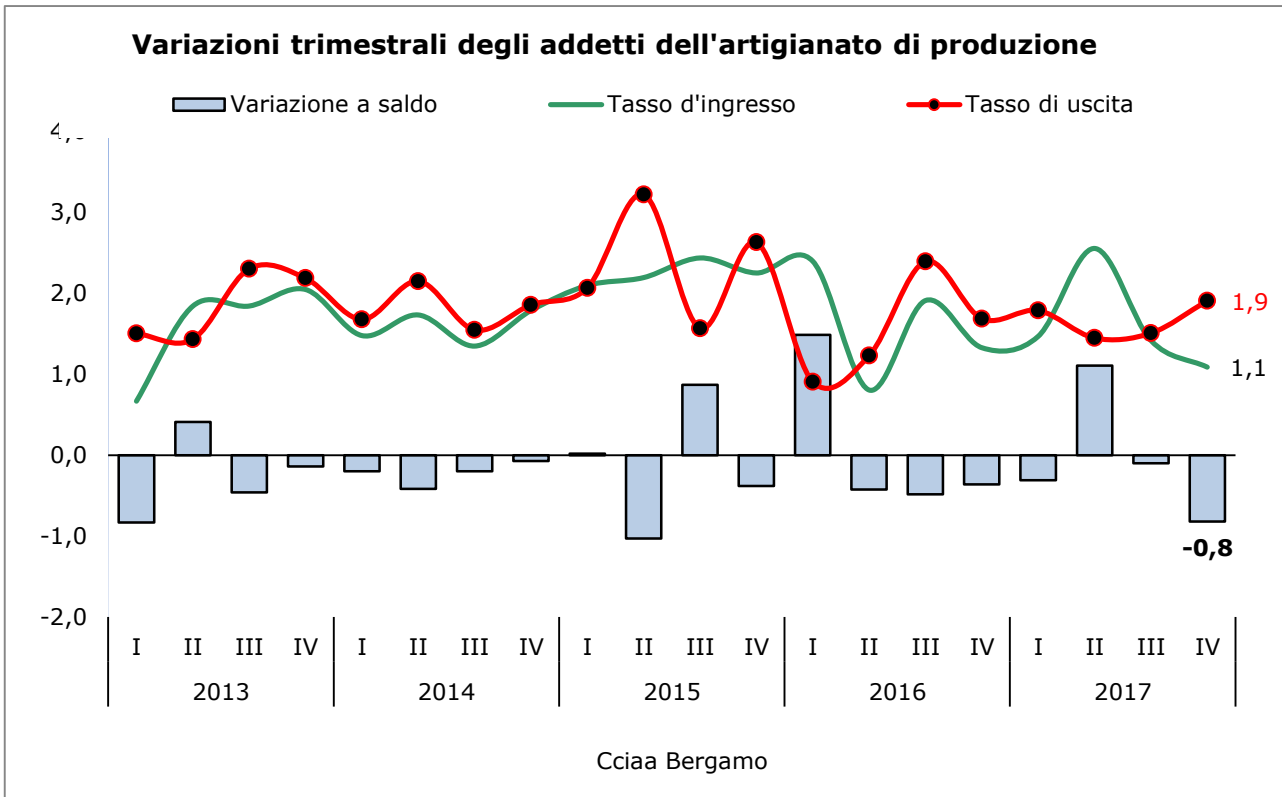
La produzione media annuale dell'artigianato di produzione è positiva in tutte le province della Lombardia con la sola eccezione di Milano.



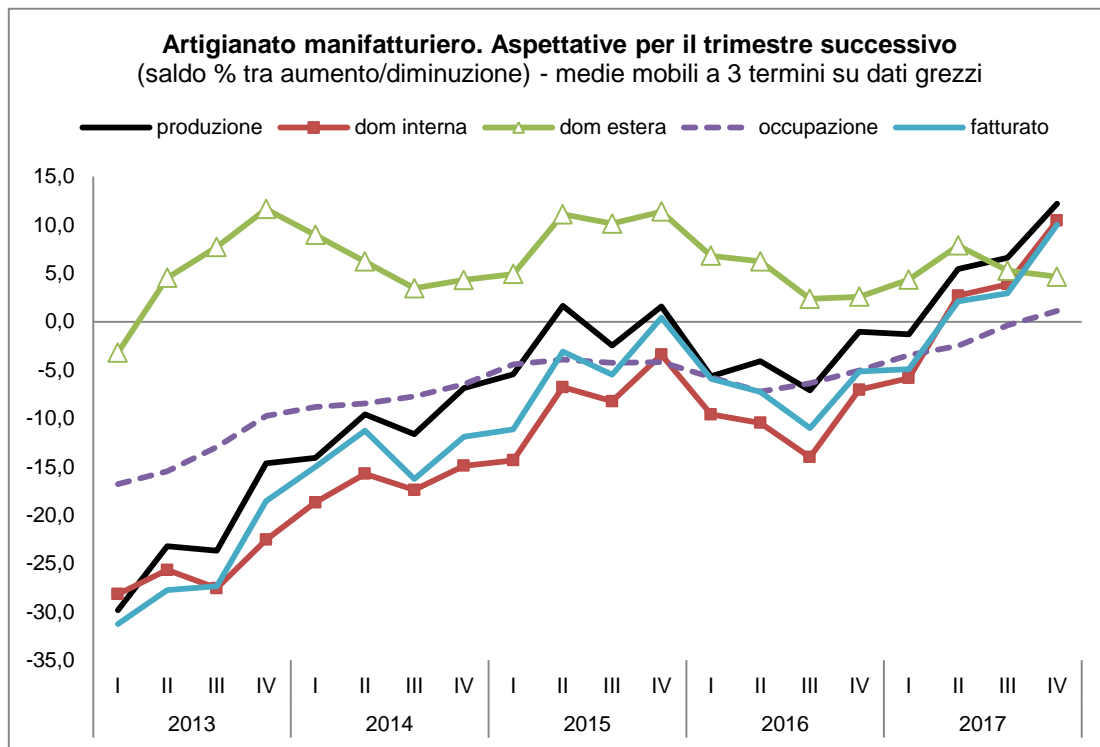
Le vendite dell'artigianato bergamasco segnano un incremento (+0,5%) su base congiunturale e una netta e considerevole crescita del +8,3% su base annua.



In flessione gli addetti nel trimestre (-0,8%) per effetto di un tasso d'ingresso di 1,1%, contro un tasso di uscita pari all' 1,9%.



In territorio positivo le aspettative prevalenti per la domanda interna ed estera, produzione e fatturato; e, per la prima volta, anche per l'occupazione.



## MOVIMPRESE 2017

### Imprese attive nel settore manifatturiero Anni 2017-2016

Divisione	ANNO 2017		ANNO 2016		saldo 17-16		var %	
	BERGAMO	LOMBARDI	BERGAMO	LOMBARDI	BG	LOM	BG	LOM
C 10 Industrie alimentari	646	5.892	659	5.882	-13	10	-2,0	0,2
C 11 Industria delle bevande	39	309	39	304	0	5	0,0	1,6
C 13 Industrie tessili	460	3.955	477	4.084	-17	-129	-3,6	-3,2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	702	7.770	708	7.885	-6	-115	-0,8	-1,5
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	70	1.845	74	1.858	-4	-13	-5,4	-0,7
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	765	4.871	769	5.008	-4	-137	-0,5	-2,7
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	94	1.072	93	1.088	1	-16	1,1	-1,5
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	294	3.593	299	3.672	-5	-79	-1,7	-2,2
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	4	78	5	81	-1	-3	-20,0	-3,7
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	183	1.871	183	1.876	0	-5	0,0	-0,3
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	17	320	16	321	1	-1	6,3	-0,3
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	633	3.772	630	3.793	3	-21	0,5	-0,6
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	360	2.665	376	2.729	-16	-64	-4,3	-2,3
C 24 Metallurgia	104	1.337	106	1.348	-2	-11	-1,9	-0,8
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	3.092	23.420	3.132	23.677	-40	-257	-1,3	-1,1
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	221	2.624	216	2.672	5	-48	2,3	-1,8
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi	345	3.546	349	3.624	-4	-78	-1,1	-2,2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	833	7.879	853	8.086	-20	-207	-2,3	-2,6
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	47	628	50	629	-3	-1	-6,0	-0,2
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	84	720	84	737	0	-17	0,0	-2,3
C 31 Fabbricazione di mobili	400	4.747	410	4.860	-10	-113	-2,4	-2,3
C 32 Altre industrie manifatturiere	741	6.849	745	6.901	-4	-52	-0,5	-0,8
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e	828	6.308	798	6.104	30	204	3,8	3,3
<b>TOTALE IMPRESE MANIFATTURIERE</b>	<b>10.962</b>	<b>96.072</b>	<b>11.071</b>	<b>97.220</b>	<b>-109</b>	<b>-1.148</b>	<b>-1,0</b>	<b>-1,2</b>

Fonte: elaborazione CCIAA BG su dati Infocamere

### di cui ARTIGIANE Anni 2017-2016

Divisione	ANNO 2017		ANNO 2016		saldo 17-16		var %	
	BERGAMO	LOMBARDI	BERGAMO	LOMBARDI	BG	LOM	BG	LOM
C 10 Industrie alimentari	505	3.945	517	3.961	-12	-16	-2,3	-0,4
C 11 Industria delle bevande	14	71	15	75	-1	-4	-6,7	-5,3
C 13 Industrie tessili	265	1.861	272	1.912	-7	-51	-2,6	-2,7
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	508	5.197	513	5.251	-5	-54	-1,0	-1,0
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	46	1.011	48	1.028	-2	-17	-4,2	-1,7
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	635	4.003	642	4.144	-7	-141	-1,1	-3,4
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	39	343	41	359	-2	-16	-4,9	-4,5
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	183	1.905	186	1.945	-3	-40	-1,6	-2,1
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	40	275	41	289	-1	-14	-2,4	-4,8
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	292	1.477	291	1.501	1	-24	0,3	-1,6
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	201	1.510	212	1.556	-11	-46	-5,2	-3,0
C 24 Metallurgia	29	356	28	361	1	-5	3,6	-1,4
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	2.068	14.941	2.114	15.239	-46	-298	-2,2	-2,0
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	92	748	94	773	-2	-25	-2,1	-3,2
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi	179	1.433	181	1.474	-2	-41	-1,1	-2,8
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	323	2.506	337	2.614	-14	-108	-4,2	-4,1
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	21	199	21	197	0	2	0,0	1,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	41	313	44	328	-3	-15	-6,8	-4,6
C 31 Fabbricazione di mobili	312	3.296	321	3.394	-9	-98	-2,8	-2,9
C 32 Altre industrie manifatturiere	596	5.441	599	5.469	-3	-28	-0,5	-0,5
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e	611	4.478	582	4.327	29	151	5,0	3,5
<b>IMPRESE ATTIVE DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO</b>	<b>7.001</b>	<b>55.318</b>	<b>7.100</b>	<b>56.206</b>	<b>-99</b>	<b>-888</b>	<b>-1,4</b>	<b>-1,6</b>

Fonte: elaborazione CCIAA BG su dati Infocamere

## COMMERCIO E SERVIZI IN PROVINCIA DI BERGAMO NEL QUARTO TRIMESTRE (OTTOBRE-DICEMBRE) 2017

### Il commercio al dettaglio nel 4° trimestre 2017

L'indagine congiunturale nel **commercio al dettaglio** ha interessato, nel corso del mese di gennaio, 1.200 imprese lombarde con un numero di addetti compreso tra 3 e 199 (108% del campione teorico). In provincia di Bergamo hanno risposto 131 imprese con una copertura sul campione teorico pari al 111%. La ristrettezza del campione provinciale impone molta cautela nella lettura dei risultati su Bergamo e rende necessario un costante raffronto con il più affidabile dato medio regionale.

Il **volume d'affari** nel quarto trimestre dell'anno cresce su base annua a Bergamo (**+1,2 %**) così come in Lombardia (**+0,9%**).

La variazione destagionalizzata nel trimestre è negativa a Bergamo (**-0,3%**), contro un dato medio regionale stazionario.

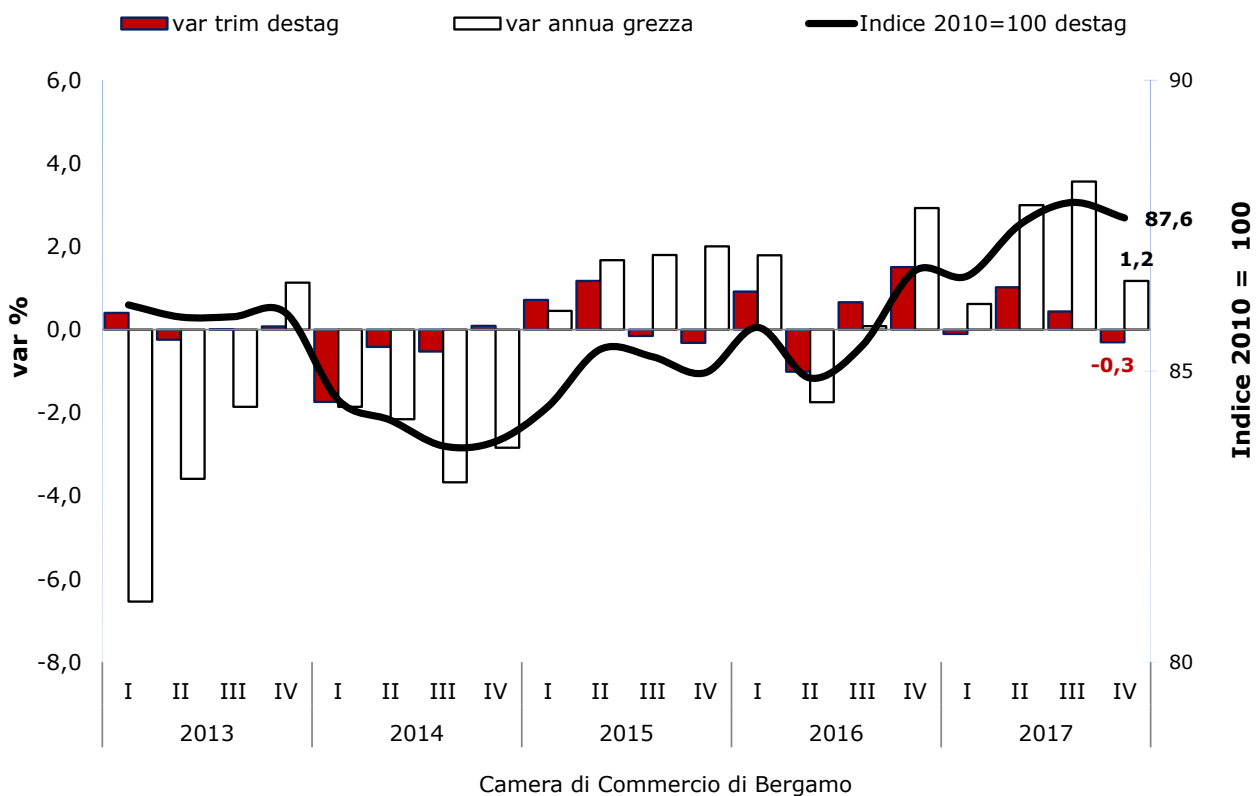
Le vendite nel settore **alimentare su base annua** non registrano variazioni significative (**-0,1%**) a Bergamo, risultano in crescita (**+0,9%**) in Lombardia. Nel settore **non alimentare** il risultato è del **+0,5%** a Bergamo contro il **-0,1%** in Lombardia.

Il giro d'affari nel commercio al dettaglio **non specializzato** - che comprende anche, ma con insufficiente copertura campionaria, esercizi della grande o media distribuzione - è in crescita a Bergamo (**+2,1%**) così come in Lombardia (**+2,2%**).

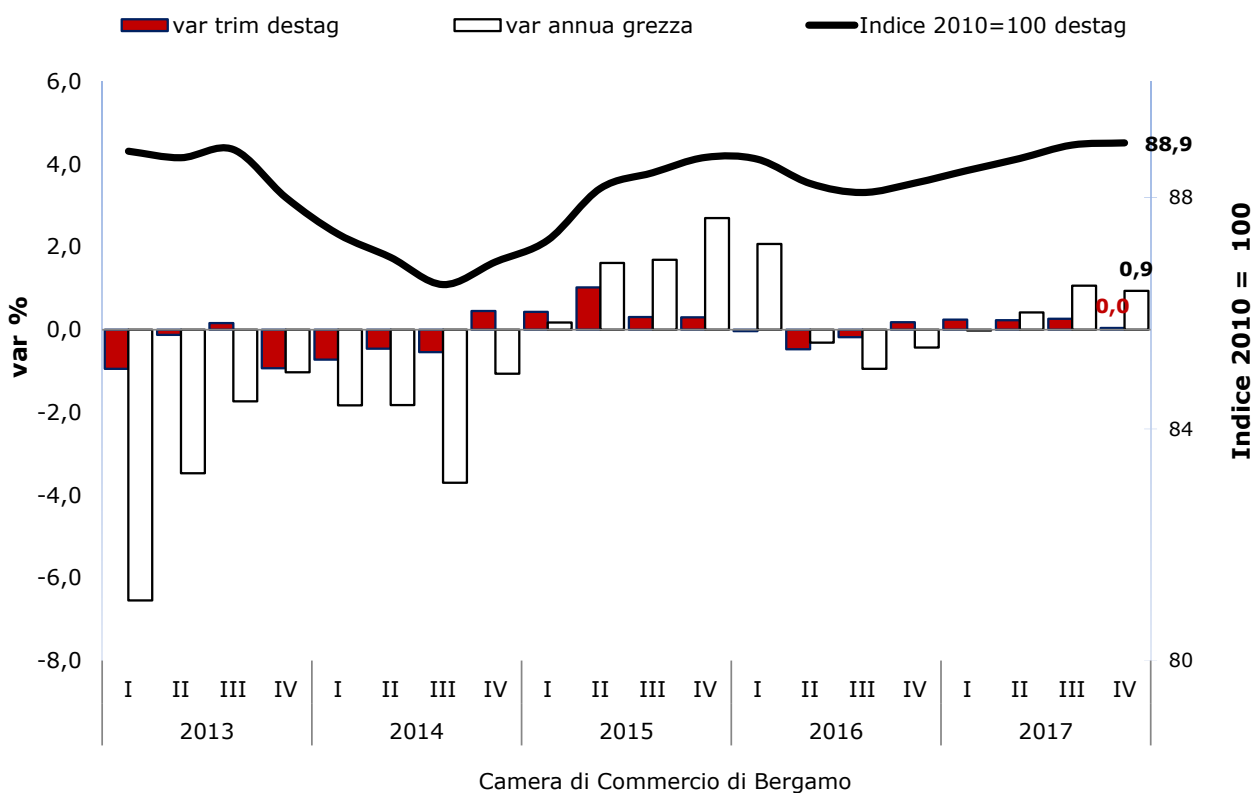
Il saldo percentuale tra variazioni di aumento e diminuzione su base annua delle vendite totali è positivo a Bergamo (+3,9 contro lo scorso 2,2), positivo ma in ripiegamento in Lombardia (3,3 contro il precedente 6,2).

Prezzi in aumento nel trimestre, con una variazione media del +1,1% a Bergamo e del +0,9% in Lombardia.

### Volume d'affari del commercio. Bergamo

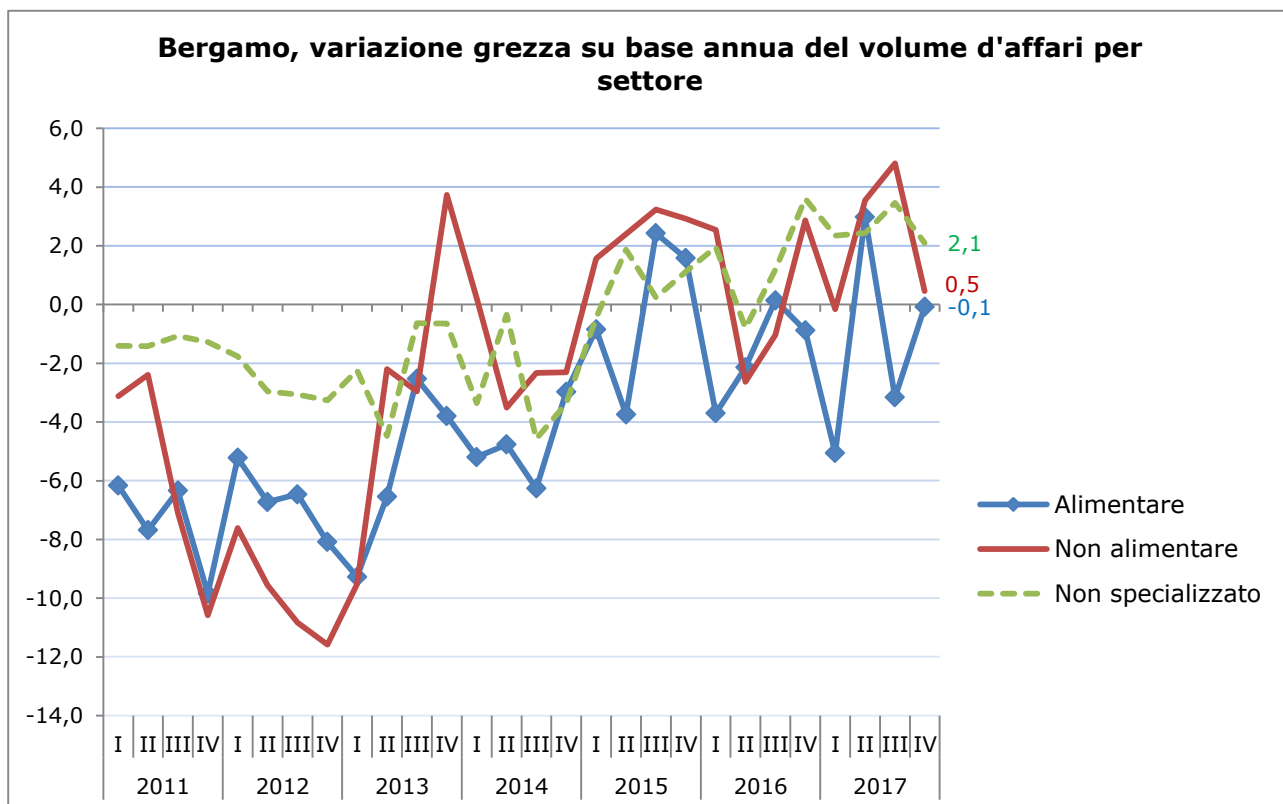


### Volume d'affari del commercio. Lombardia



LOMBARDIA				BERGAMO		
	var trim destag	var annua grezza	Indice 2010=100 destag	var trim destag	var annua grezza	Indice 2010=100 destag
2013 I	-0,9	-6,5	88,8	0,4	-6,5	86,1
II	-0,1	-3,5	88,7	-0,2	-3,6	85,9
III	0,2	-1,7	88,8	0,0	-1,9	85,9
IV	-0,9	-1,0	88,0	0,1	1,1	86,0
2014 I	-0,7	-1,8	87,4	-1,7	-1,9	84,5
II	-0,5	-1,8	87,0	-0,4	-2,2	84,2
III	-0,5	-3,7	86,5	-0,5	-3,7	83,7
IV	0,5	-1,1	86,9	0,1	-2,8	83,8
2015 I	0,4	0,2	87,3	0,7	0,4	84,4
II	1,0	1,6	88,2	1,2	1,7	85,4
III	0,3	1,7	88,4	-0,2	1,8	85,2
IV	0,3	2,7	88,7	-0,3	2,0	85,0
2016 I	0,0	2,1	88,7	0,9	1,8	85,8
II	-0,5	-0,3	88,2	-1,0	-1,7	84,9
III	-0,2	-0,9	88,1	0,7	0,1	85,4
IV	0,2	-0,4	88,2	1,5	2,9	86,7
2017 I	0,2	0,0	88,5	-0,1	0,6	86,6
II	0,2	0,4	88,7	1,0	3,0	87,5
III	0,3	1,1	88,9	0,4	3,6	87,9
IV	0,0	0,9	88,9	-0,3	1,2	87,6

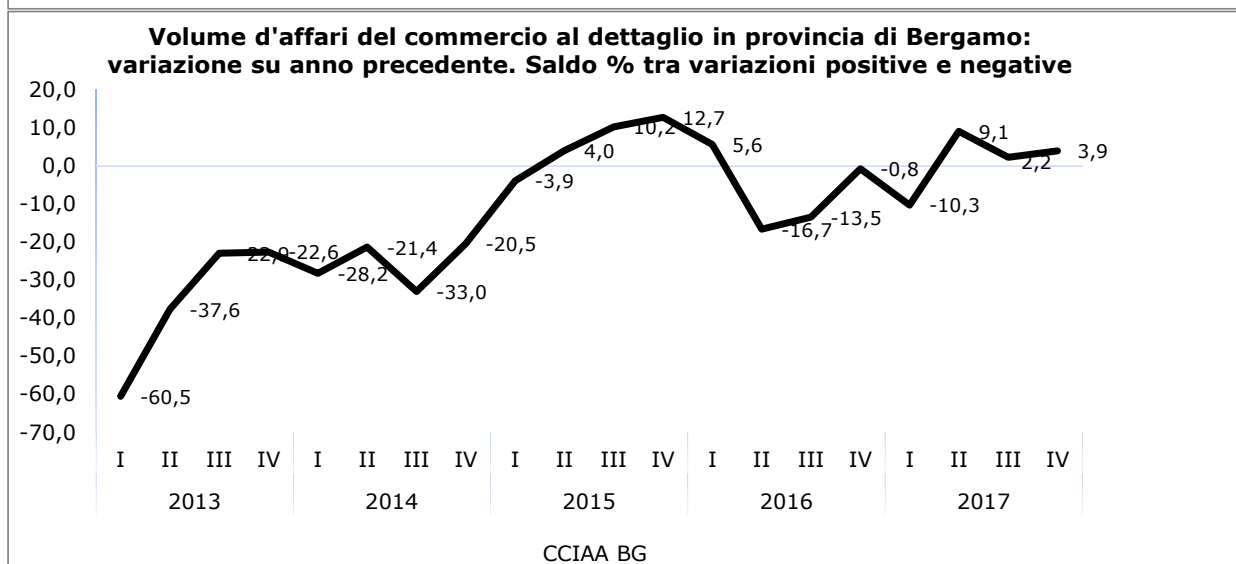
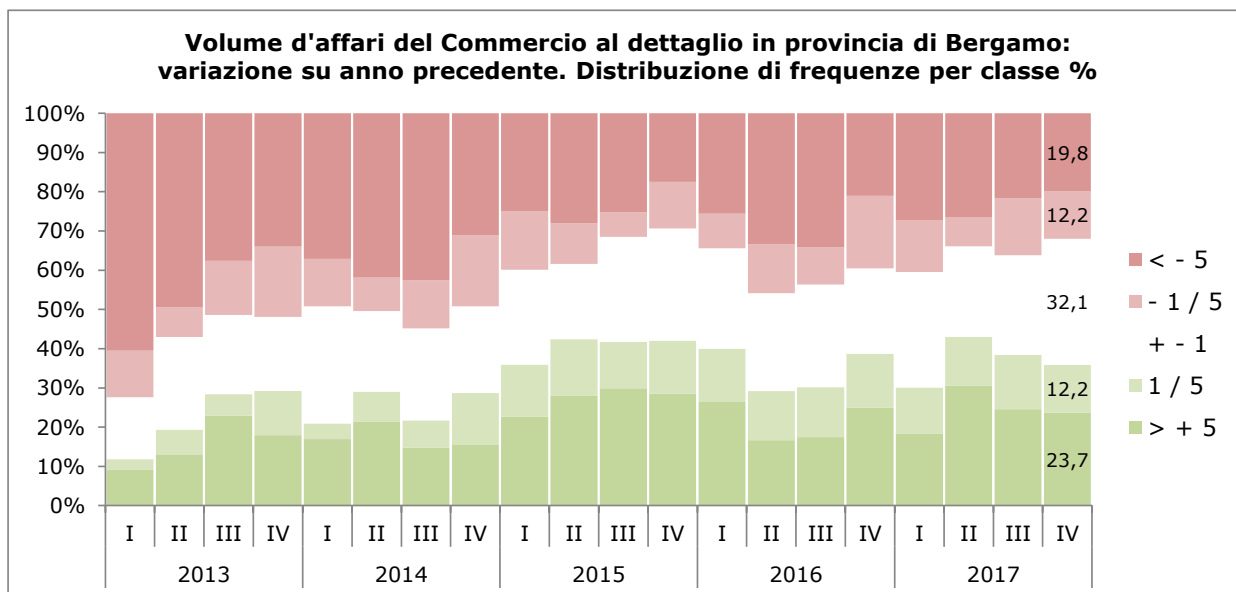
Unioncamere Lombardia/CCIAA BG



**Variazione su base annua del giro d'affari del commercio al dettaglio in Lombardia**

	2014				2015				2016				2017			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
<b>LOMBARDIA</b>	<b>-1,8</b>	<b>-1,8</b>	<b>-3,7</b>	<b>-1,1</b>	<b>0,2</b>	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>	<b>2,7</b>	<b>2,1</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,4</b>	<b>1,1</b>	<b>0,9</b>
imprese da 3 a 9 addetti	-3,3	-3,4	-4,3	-1,9	-2,1	-1,1	-0,1	0,6	-0,2	-1,8	-1,9	-1,4	-1,9	-1,3	0,0	-0,7
da 10 a 49 addetti	-1,8	-1,6	-2,8	-0,9	0,2	2,9	2,6	2,9	3,8	1,1	-0,7	0,2	-0,4	0,7	1,0	1,6
da 50 a 199 addetti	2,1	1,8	-3,7	1,5	4,3	5,6	2,7	6,3	4,7	0,5	-1,1	-1,4	0,8	2,3	2,2	3,6
oltre 200 addetti	-3,0	-2,5	-3,7	-2,4	1,2	1,6	3,9	3,4	1,4	0,2	1,9	2,9	5,3	2,2	2,9	0,6
Comm. Dett Alimentare	-5,5	-3,3	-3,0	-3,2	-1,6	-0,9	0,4	0,9	-2,0	-0,9	-0,9	-0,4	-1,6	-1,6	0,6	0,9
Comm. Dett Non alimentare	-1,0	-2,9	-4,0	-1,0	-0,8	1,4	2,6	3,4	2,3	0,4	-1,5	-0,3	-0,1	-0,6	1,8	-0,1
Comm. Dett Non specializzato	-2,3	-0,3	-3,4	-0,8	1,6	2,3	0,8	2,1	2,4	-1,1	-0,2	-0,5	0,3	2,0	0,2	2,2
VARESE	-1,6	-2,3	-3,0	-0,2	0,0	1,5	4,0	3,3	3,8	1,0	-3,1	-0,1	-0,2	-0,6	-0,4	0,1
COMO	-1,7	-1,3	-3,3	-2,5	-0,8	0,5	-1,1	5,1	1,8	-0,3	-1,3	-2,8	-0,4	3,6	1,9	1,3
LECCO	-2,7	-2,3	-5,0	-1,1	-2,5	1,3	2,0	4,8	3,8	-1,8	1,6	-0,8	-1,8	-1,3	0,1	1,7
SONDRIO	-4,6	0,1	-3,8	-1,4	-2,5	1,0	0,3	1,6	4,4	0,8	1,2	-0,6	0,2	0,6	1,4	1,1
MILANO	-1,0	-2,3	-2,4	-0,6	1,1	3,7	3,2	3,0	2,4	0,0	-3,3	-1,6	-0,1	-0,4	0,4	-0,1
LODI	-1,1	-1,4	-2,6	-0,8	-1,5	-0,8	-3,8	0,5	0,0	-0,3	-2,1	-1,2	-0,6	-1,3	0,8	-0,3
<b>BERGAMO</b>	<b>-1,9</b>	<b>-2,2</b>	<b>-3,7</b>	<b>-2,8</b>	<b>0,4</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>2,0</b>	<b>0,8</b>	<b>-1,7</b>	<b>0,1</b>	<b>2,9</b>	<b>0,6</b>	<b>3,0</b>	<b>3,6</b>	<b>1,2</b>
BRESCIA	-2,5	-1,5	-5,0	-0,8	1,2	-0,2	-0,1	1,7	-1,2	-3,3	0,5	0,6	-0,8	1,1	1,6	1,2
PAVIA	-1,6	-2,2	-4,7	0,7	-0,4	-1,0	2,4	0,1	1,8	-1,7	-1,6	-3,2	-2,1	-0,1	0,7	...
CREMONA	-2,3	-1,5	-4,8	-2,3	0,1	-0,3	-0,1	4,1	2,6	1,4	1,3	-0,4	-1,4	-2,1	-2,2	-1,2
MANTOVA	-3,2	0,4	-3,1	-0,2	-2,1	-1,0	-0,1	0,6	-0,5	-0,3	-0,6	0,9	-0,1	-0,3	-0,8	-1,3
MONZA E BRIANZA	-0,9	-3,1	-3,3	-1,1	0,9	1,6	1,1	1,9	4,2	-1,4	-1,7	-0,3	0,7	3,0	1,3	1,6

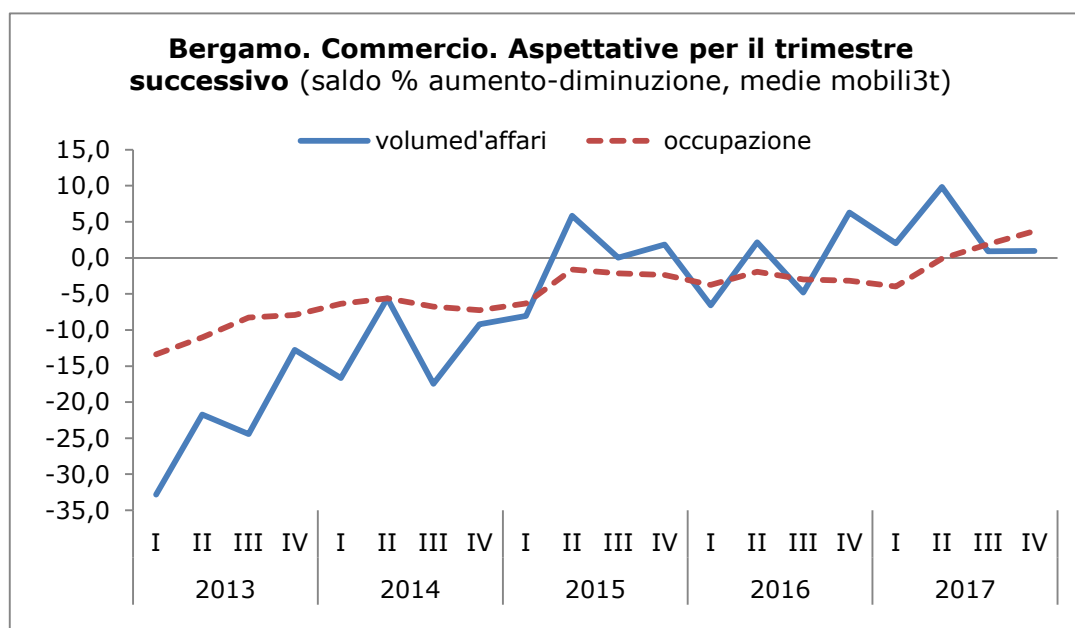
Unioncamere Lombardia



CCIAA BG

Gli addetti del commercio nel quarto trimestre del 2017 sono in lievissimo aumento a Bergamo (+0,1% a saldo di un tasso d'ingresso del 3,2% e di un tasso di uscita del 3,1%); in Lombardia aumentano del +0,9% con un tasso d'ingresso del 4,3% e di uscita del 3,4%.

Per quanto riguarda le prospettive per il trimestre successivo, prevalgono attese positive per l'occupazione, in ridimensionamento per il volume d'affari



## MOVIMPRESA ANNO 2017

### Imprese attive nel commercio al dettaglio

Anno 2017

LOMBARDIA

BERGAMO

Consistenze, variazioni annue assolute e percentuali per gruppi ATECO 2007

ATECO 2007	Descrizione	LOMBARDIA			BERGAMO		
		Attive	Var. annua assoluta	Var. annua %	Attive	Var. annua assoluta	Var. annua %
471	Esercizi non specializzati	8.092	-183	-2,2%	978	-25	-2,5%
472	Alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	11.813	22	0,2%	1.378	-28	-2,0%
473	Carburante per autotrazione in esercizi specializzati	2.105	-53	-2,5%	223	-9	-3,9%
474	Prodotti per l'informatica e Ict in esercizi specializzati	1.397	42	3,1%	115	7	6,5%
475	Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	8.164	-226	-2,7%	880	-20	-2,2%
476	Articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati	6.655	-238	-3,5%	677	-34	-4,8%
477	Altri prodotti in esercizi specializzati	24.723	-297	-1,2%	2.551	-30	-1,2%
478	Commercio al dettaglio ambulante	22.487	-448	-2,0%	2.365	-45	-1,9%
479	Al di fuori di negozi, banchi e mercati (Internet...)	5.800	213	3,8%	598	40	7,2%
	Esercizi non classificati a tre cifre	175	-14	-7,4%	8	-1	-11,1%
<b>47</b>	<b>Totale</b>	<b>91.411</b>	<b>-1.182</b>	<b>-1,3%</b>	<b>9.773</b>	<b>-145</b>	<b>-1,5%</b>

Fonte: elaborazione CCIAA BG su dati Infocamere

## VENDITE DEL LARGO CONSUMO CONFEZIONATO IN IPERMERCATI E SUPERMERCATI

Secondo dati IRI-Information Resources, riguardante la distribuzione dei prodotti di Largo Consumo Confezionato negli Ipermercati e Supermercati, nel 4° trimestre 2017 le vendite in valore, che riflettono anche la dinamica dei prezzi, sono in aumento a Bergamo del +0,5% sull'anno, in Lombardia del +0,8% e del +2,3% in Italia.

Le vendite negli Iper e Supermercati di Bergamo ammontano nel IV trimestre 2017 a più di 266 milioni di euro.

### Variazioni tendenziali dei valori di vendita

GDO - IV trimestre 2017

Dati per comparto merceologico

	Italia	Lombardia	Bergamo
<b>Totale Largo</b>			
<b>Consumo Confezionato</b>	<b>2,3</b>	<b>0,8</b>	<b>0,5</b>
- Drogheria alimentare	1,5	0,2	0,0
- Bevande	3,0	1,3	1,8
- Freddo	1,7	-0,2	-0,5
- Fresco	4,7	3,2	2,9
- Cura persona	-1,9	-3,3	-3,4
- Cura casa	-1,9	-3,3	-4,2

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati IRI - Information Resources

I dati, forniti a Unioncamere Lombardia da IRI - Information Resources,

- si riferiscono alle vendite in valore di beni di largo consumo confezionato: sono esclusi i beni non confezionati (come frutta e verdura) e i beni non alimentari che si trovano solo negli ipermercati (come abbigliamento ed elettronica). Le categorie presenti sono la Drogheria Alimentare, le Bevande, il Fresco, il Freddo, la Cura Persona e la Cura Casa.

- riguardano prezzi rilevati mediante scanner (lettura dei codici a barre) e coprono l'80% del fatturato di beni di Largo Consumo Confezionato in Supermercati e Ipermercati, il restante 20% viene stimato. Sono invece escluse le vendite nei Discount e nel Libero Servizio Piccolo (ovvero i punti vendita inferiori ai 400 mq);

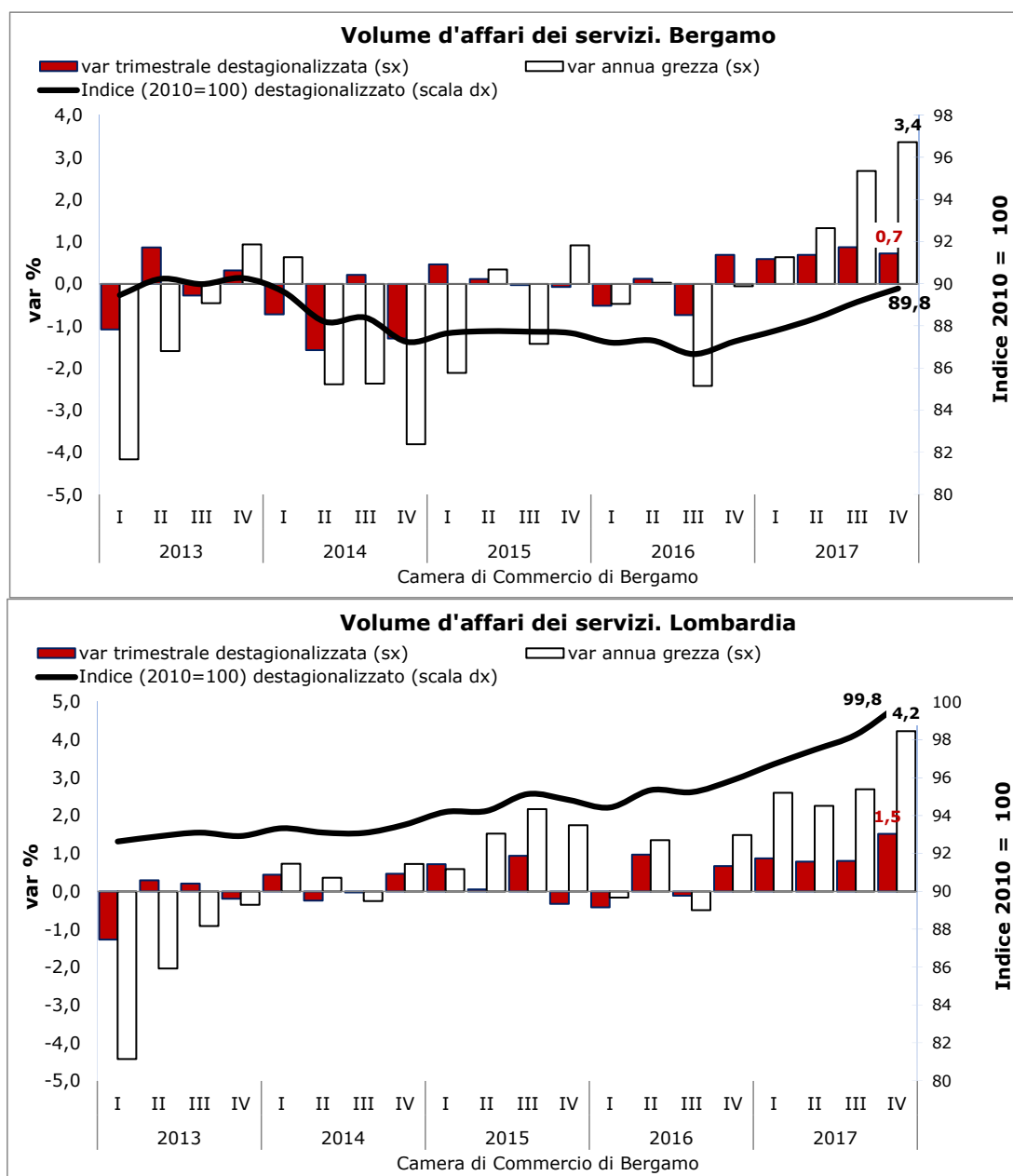
- vengono elaborati a "rete corrente", includendo quindi gli effetti di eventuali aperture o chiusure di punti vendita. Questo vuol dire, ad esempio, che un aumento di vendite potrebbe essere effetto sia di maggiori vendite nei supermercati e ipermercati esistenti sia dell'apertura di nuovi punti vendita.

## I servizi nel 4° trimestre 2017

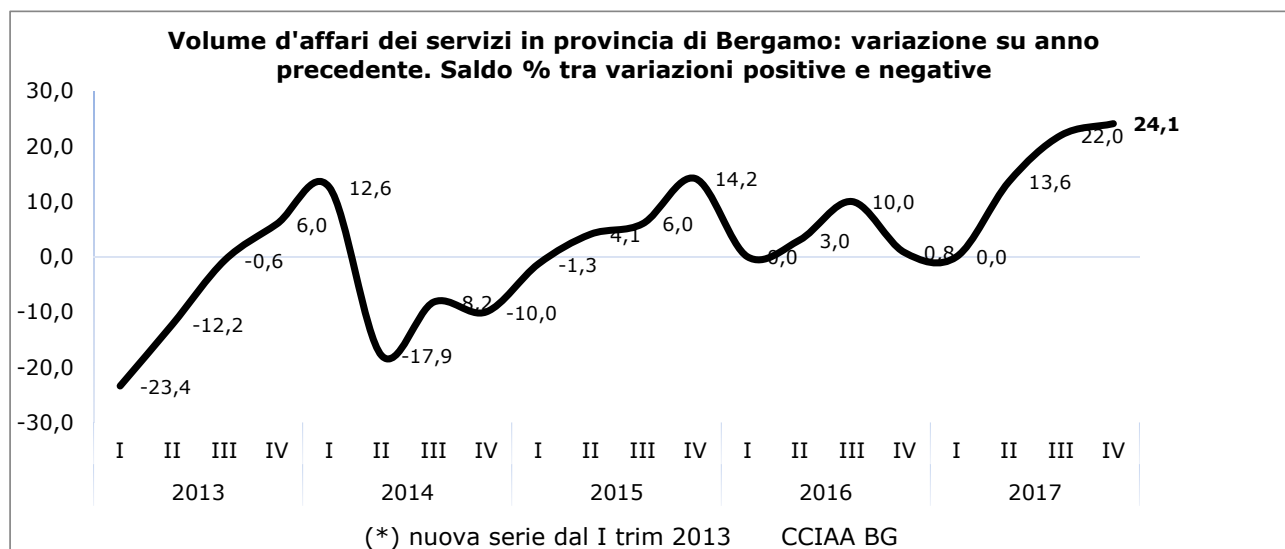
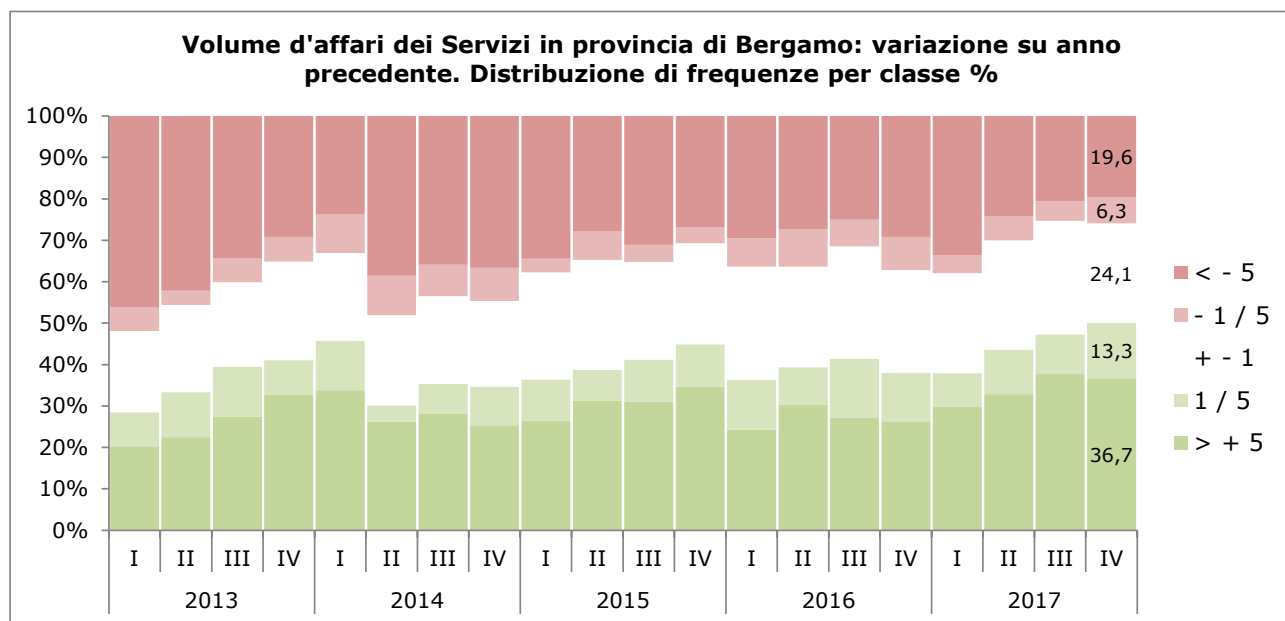
L'indagine congiunturale nei **servizi** ha riguardato 1.374 imprese in Lombardia (nei settori: commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, trasporti e attività postali, informatica e telecomunicazioni, servizi avanzati alle imprese, altri servizi alle imprese, servizi alle persone) con 3 addetti e più, pari al 113% del campione previsto, 158 (130 % del campione previsto) di queste in provincia di Bergamo.

Valgono anche per questa indagine le cautele richiamate nell'indagine sul commercio e l'opportunità di un sistematico confronto con il dato medio regionale.

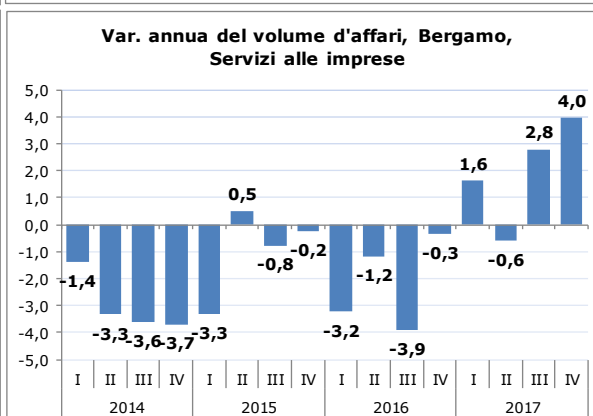
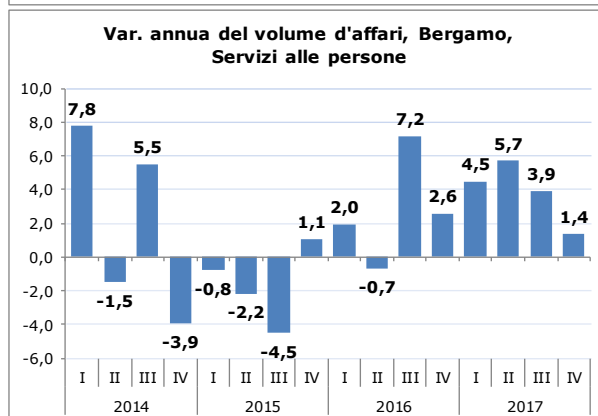
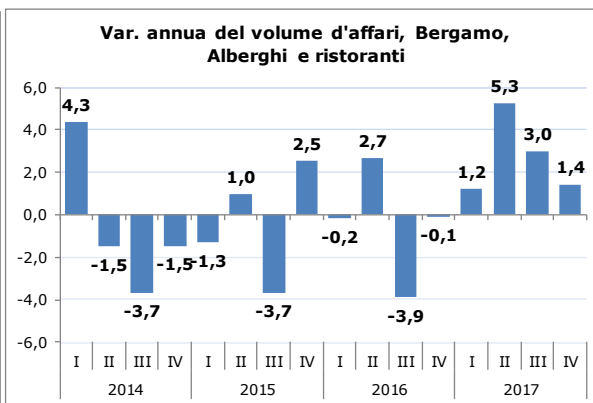
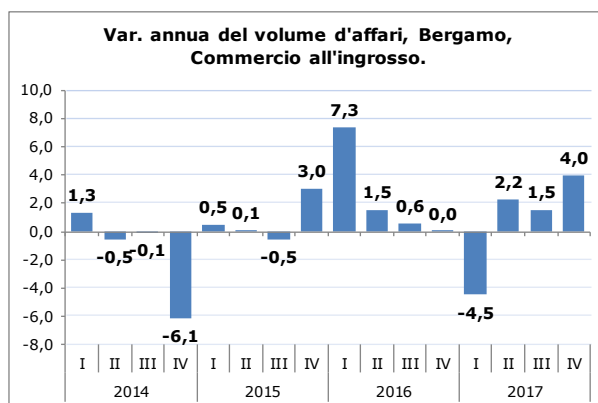
Il volume d'affari nell'insieme dei servizi indagati è in netto aumento su base annua a Bergamo (**+3,4%**) come in Lombardia (**+4,2%**). La Lombardia, con indice a quota 99,8, ha quasi recuperato i livelli medi del 2010, rispetto ai quali Bergamo è invece ancora lontana (indice a 89,8). Positive le variazioni trimestrali sia a Bergamo (+0,7%) che in regione (+1,5%).



Il saldo percentuale tra segnalazioni di aumento e diminuzione migliora lievemente a Bergamo (da 22 a 24,1) e in Lombardia cresce ulteriormente dal precedente +15,9 all'attuale +25,2.



Per quanto riguarda i comparti dei servizi, la variazione tendenziale grezza del volume d'affari è di **+4% nel commercio all'ingrosso** (in Lombardia: +5,7%), **+1,4% per alberghi e ristoranti** (+3,6 in Lombardia), **+1,4% nei servizi alle persone** (in Lombardia: +1,8%) e **+4% nei servizi alle imprese** (+4,2% in Lombardia).



**Variazione su base annua del giro d'affari dei servizi in Lombardia**

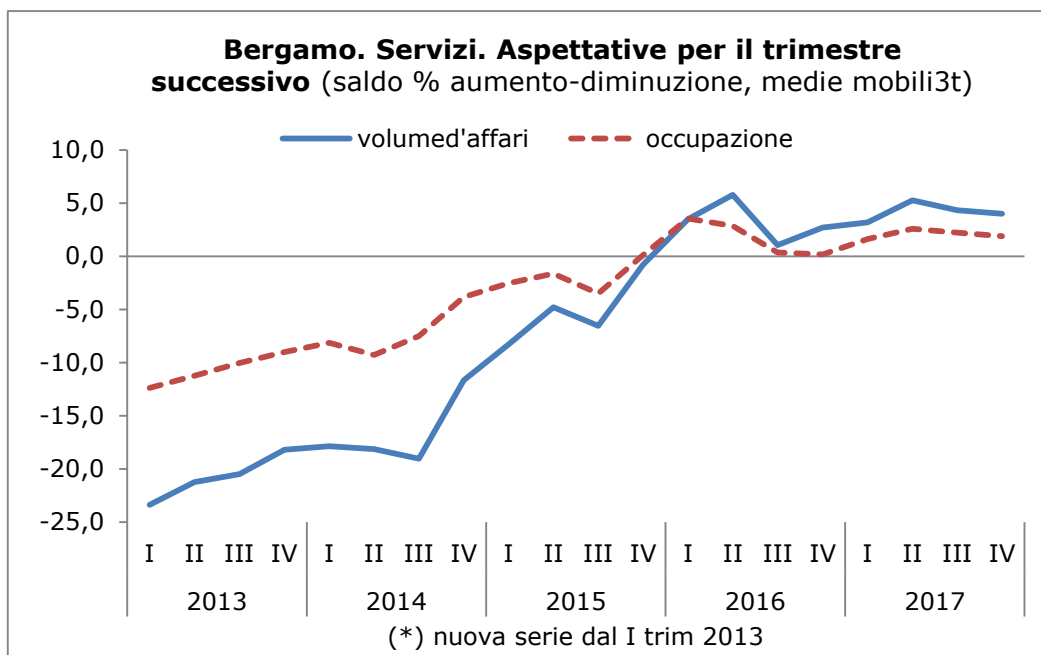
	2014				2015				2016				2017			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
<b>LOMBARDIA</b>	<b>0,7</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,7</b>	<b>0,6</b>	<b>1,5</b>	<b>2,2</b>	<b>1,7</b>	<b>-0,2</b>	<b>1,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>1,5</b>	<b>2,6</b>	<b>2,3</b>	<b>2,7</b>	<b>4,2</b>
imprese da 3 a 9 addetti	-3,0	-2,1	-4,3	-1,9	-1,9	0,2	-0,5	0,1	-2,1	-0,8	-1,3	0,0	1,1	-0,2	0,8	0,9
da 10 a 49 addetti	1,4	-0,1	0,7	1,2	1,6	1,9	3,4	2,6	0,3	1,2	-1,9	0,2	2,2	2,6	3,0	4,6
da 50 a 199 addetti	0,7	2,2	-0,1	0,5	0,9	0,9	2,4	1,7	1,3	2,9	0,3	2,5	2,4	2,8	3,7	5,3
oltre 200 addetti	5,1	2,7	4,0	4,0	2,4	3,4	4,1	2,9	0,5	3,3	2,0	4,6	5,6	4,7	4,0	7,5
COMMERCIO ALL'INGROSSO	0,4	-0,3	0,0	-0,7	1,2	2,6	1,8	2,5	1,7	2,8	-0,1	2,8	2,3	1,9	1,6	5,7
ALBERGHI E RISTORAZIONE	0,5	0,9	-1,0	0,2	0,2	1,3	3,6	5,2	0,6	3,4	-2,2	-1,3	0,0	2,4	3,4	3,6
SERVIZI ALLE PERSONE	-0,3	-3,2	-2,0	-0,9	1,5	1,2	-2,1	-1,3	0,7	-0,1	1,6	2,7	6,1	0,1	0,7	1,8
SERVIZI ALLE IMPRESE	1,0	0,7	0,0	1,4	0,4	1,3	2,3	1,0	-0,9	0,6	-0,4	1,7	3,0	2,5	3,0	4,2
di cui : (trasporti)	0,2	-0,1	0,3	-0,4	-1,0	1,7	2,5	1,4	-1,4	-0,1	-0,7	-0,7	2,3	2,3	2,8	4,9
(informazione e comunicazione)	2,6	0,4	0,9	2,9	5,1	0,0	4,9	1,3	-0,8	-0,8	-2,0	3,9	1,7	1,3	1,4	2,6
(servizi avanzati alle imprese)	1,7	0,3	0,1	2,0	-0,9	0,8	0,5	-0,2	-0,4	2,3	2,0	1,9	5,1	2,5	4,0	4,8
(altri servizi alle imprese)	-0,2	2,1	-1,5	2,7	0,2	1,8	1,8	1,1	-0,4	0,3	-1,2	3,0	3,4	4,0	4,0	4,7
VARESE	-1,4	-3,5	-1,5	0,3	0,9	1,8	2,7	2,3	-4,3	-1,6	-4,7	-1,0	2,0	-0,6	3,5	6,3
COMO	-0,6	-0,1	-0,5	-0,9	1,6	2,8	3,2	1,2	-1,8	-0,3	-1,1	-0,9	-3,2	0,8	-0,7	-0,5
LECCO	1,9	1,6	-1,3	2,2	-0,2	-0,2	-1,5	2,0	2,0	3,8	1,1	1,0	0,9	0,7	2,9	1,6
SONDRIO	-3,5	-0,6	-2,3	1,8	10,5	2,6	2,2	2,1	-1,5	0,3	-2,0	1,6	0,3	-0,9	2,5	-0,4
MILANO	1,4	0,3	0,4	1,5	0,6	1,9	3,6	3,7	0,6	2,0	0,5	1,8	3,9	1,7	2,2	4,1
LODI	-2,5	-2,0	-4,1	2,7	0,9	2,6	0,5	0,3	1,3	-0,4	2,9	-0,3	-0,5	0,7	2,2	4,2
<b>BERGAMO</b>	<b>0,6</b>	<b>-2,4</b>	<b>-2,4</b>	<b>-3,8</b>	<b>-2,1</b>	<b>0,3</b>	<b>-1,4</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,0</b>	<b>-2,4</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,6</b>	<b>1,3</b>	<b>2,7</b>	<b>3,4</b>
BRESCIA	-0,4	0,6	0,1	0,4	2,9	-0,9	4,5	-2,0	-0,6	0,4	-0,3	0,6	4,8	3,4	5,1	7,4
PAVIA	-0,3	-0,4	-1,7	-1,6	3,8	5,3	7,1	5,2	3,9	4,1	-1,2	2,7	3,5	2,0	4,1	4,2
CREMONA	-0,6	3,7	-1,2	0,3	-3,4	-10,7	-4,5	-4,0	-4,0	0,3	-3,5	1,9	1,1	0,2	2,8	4,4
MANTOVA	-0,2	0,6	-3,6	-0,5	-1,5	0,6	0,2	0,6	3,3	1,1	3,2	3,2	3,4	4,2	3,0	3,6
MONZA E BRIANZA	1,2	1,9	-0,6	4,1	3,9	1,4	2,6	0,9	-4,8	1,3	-0,4	0,5	4,9	3,2	1,7	4,0

Unioncamere Lombardia

I prezzi dei servizi risultano in crescita nel trimestre sia a Bergamo (+0,3%) che in Lombardia (+0,2%).

L'occupazione nel complesso dei servizi cala a Bergamo (-1%) a saldo di un tasso d'ingresso del 3 e di uscita del 4%; mentre in Lombardia la variazione è marginalmente positiva: +0,1% come risultato di un tasso d'ingresso al 3,8 e di uscita al 3,7%.

Le prospettive per il volume d'affari e l'occupazione nel trimestre successivo formulate dalle imprese di servizi di Bergamo registrano ancora una leggera prevalenza di attese positive.



## MOVIMPRESE ANNO 2017

### Imprese attive dei servizi

(Ateco G46, H, I, J, M, N, R, S)

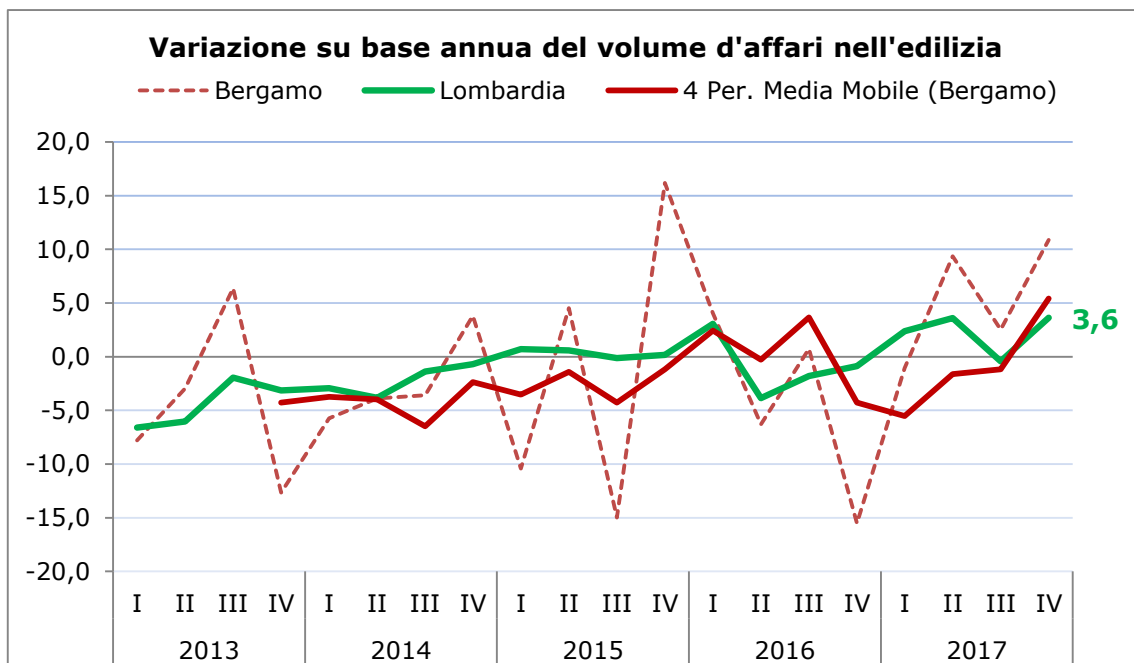
Anno 2017

		LOMBARDIA			BERGAMO			
ATECO 2007	Descrizione	Attive	Var. annua assoluta	Var. annua %	Attive	Var. annua assoluta	Var. annua %	
G 46	Commercio all'ingrosso	81.266	-204	-0,3%	7.485	7.535	-50	-0,7%
H	Trasporto e magazzinaggio	26.793	-34	-0,1%	2.174	2.200	-26	-1,2%
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55.318	393	0,7%	5.829	5.823	6	0,1%
J	Servizi di informazione e comunicazione	25.608	488	1,9%	1.954	1.906	48	2,5%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	45.690	1.260	2,8%	3.545	3.465	80	2,3%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	34.669	1.257	3,8%	2.737	2.583	154	6,0%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9.757	246	2,6%	1.034	1.023	11	1,1%
S	Altre attività di servizi	39.539	412	1,1%	4.370	4.290	80	1,9%
<b>Totale</b>		<b>318.640</b>	<b>3.818</b>	<b>1,2%</b>	<b>29.128</b>	<b>28.825</b>	<b>303</b>	<b>1,1%</b>

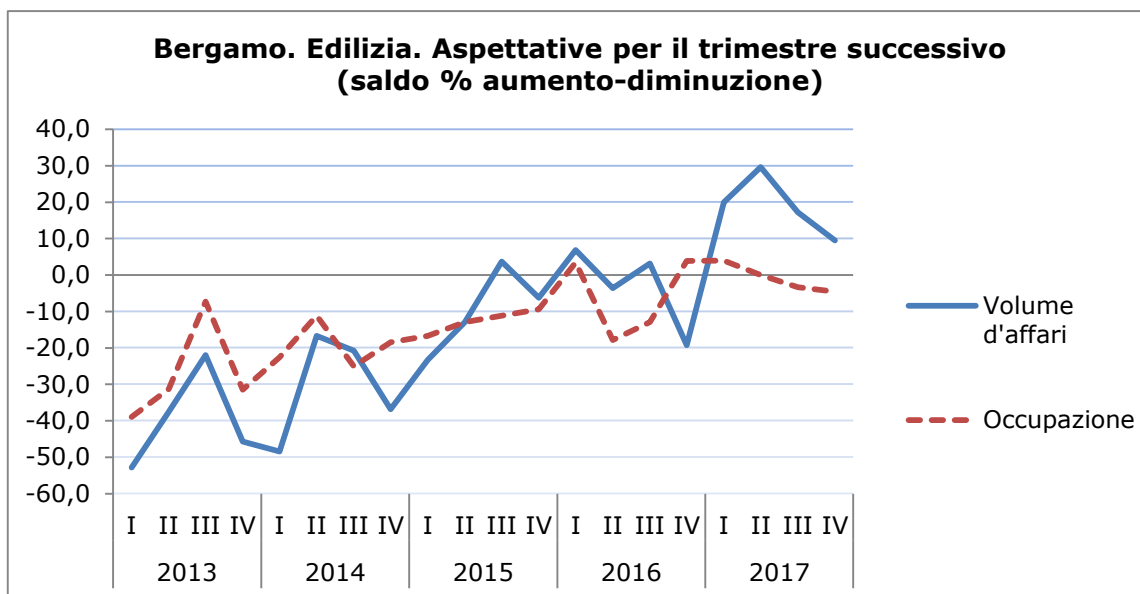
Fonte: elaborazione CCIAA BG su dati Infocamere

## Le costruzioni nel 4° trimestre 2017

Nel settore dell'edilizia e delle costruzioni l'indagine ha coinvolto a gennaio 233 imprese edili in Lombardia (119% del campione teorico), 22 delle quali in provincia di Bergamo, un numero insufficiente per rendere statisticamente significativo al campione. Il giro d'affari del settore presenta oscillazioni ampie e irregolari per Bergamo, che sono tuttavia positive negli ultimi tre trimestri del 2017 e coerenti con il dato tendenziale della Lombardia positivo (+3,6%) e in miglioramento nell'ultimo trimestre. L'irregolarità dell'andamento (e la continua riduzione dello stock di imprese operanti nel settore) non consente tuttavia di trarre una conferma dell'esistenza di una vera e propria inversione di tendenza.



Gli addetti nel trimestre sono in flessione sia a Bergamo che in Lombardia. Positive ma in ripiegamento a Bergamo, le aspettative per il trimestre successivo per quanto riguarda il volume d'affari, in territorio negativo per l'occupazione.



## MOVIMPRESA ANNO 2017

### Imprese attive nelle costruzioni

(Ateco F)

Anno 2017

LOMBARDIA

BERGAMO

Consistenze, variazioni assolute e percentuali per gruppi ATECO 2007

ATECO 2007	Descrizione	LOMBARDIA			BERGAMO		
		Attive	Var. annua assoluta	Var. annua %	Attive	Var. annua assoluta	Var. annua %
411	SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI	3.585	-153	-4,1%	512	-21	-3,9%
412	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI	34.781	-663	-1,9%	4.803	-120	-2,4%
421	COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE	667	-36	-5,1%	129	-8	-5,8%
422	COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ	248	0	0,0%	31	-1	-3,1%
429	COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE	222	0	0,0%	34	4	13,3%
431	DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE	1.256	-37	-2,9%	173	-3	-1,7%
432	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE	31.290	-215	-0,7%	3.928	-14	-0,4%
433	COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI	57.114	1	0,0%	7.583	-120	-1,6%
439	ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE	3.813	-39	-1,0%	640	-26	-3,9%
	Attività non classificate a tre cifre	525	-36	-6,4%	27	-2	-6,9%
	<b>Totale</b>	<b>133.501</b>	<b>-1.178</b>	<b>-0,9%</b>	<b>17.860</b>	<b>-311</b>	<b>-1,7%</b>

Fonte: elaborazione CCIAA BG su dati Infocamere